



N° <numero_pap>

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 20/09/2022 al 05/10/2022

L'incaricato della pubblicazione
Il Responsabile di Pubblicazione

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE RCG N° 1311/2022 DEL 20/09/2022

N° DetSet 149/2022 del 14/09/2022

Dirigente: MARIA PEDALINO

**OGGETTO: GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS.
50/2016 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI
VAGANTI PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) - APPROVAZIONE ATTI - IMPEGNO
SPESA**

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1311/2022,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI VAGANTI PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) – APPROVAZIONE ATTI – IMPEGNO SPESA

**SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO VIABILITA' E TRAFFICO.**

Premesso che

- la legge quadro n. 281/1991 in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo demanda alle Regioni ed ai Comuni il compito di tutelare i cani di affezione, prevenire e combattere il randagismo;

- la legge della Regione Campania n. 3 del 11 aprile 2019 "*Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo*" all'art. 4, comma 1, stabilisce la competenza dei Comuni in forma singola o associata, ad assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani nelle strutture sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari delle AA.SS.LL.;

- il Comune non può garantire il predetto servizio in modo diretto per la mancanza di idonee strutture e carenza di personale dotato di adeguata qualifica;

- il Servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi risulta in scadenza il prossimo 01/10/2022;

CONSIDERATO che tale servizio è da considerarsi di pubblica utilità ed in nessun caso può essere sospeso;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per la predisposizione di una Gara d'appalto, al fine di garantire la continuità del servizio.

DATO ATTO che

- non ci sono in atto convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 Legge 488/91 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla seguente procedura;

- la presente procedura viene svolta dal Comune di Afragola ai sensi del D.L. 32/2019 (c.d. sblocca cantieri) che ha reso facoltativo il ricorso alle Centrali di committenza, in modalità interamente telematica, così come previsto per legge, utilizzando il portale Appalti ed Affidamenti in dotazione all'Ente. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e l'esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Afragola.

- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni, ora A.N.A.C., il Codice Identificativo Gare (C.I.G.), in base a quanto previsto dall'art. 1 della deliberazione del 3 novembre 2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e che è stato assegnato il seguente **CIG 9406153B00 - CPV 98380000-0**;

RICHIAMATO altresì l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine che si

intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTO

- la Legge n. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo ed, in particolare, l'art. 4 che stabilisce che i cani vaganti privi di proprietario siano ricoverati a cura del Comune in un canile;
- il DPR 320/54 "Regolamento di Polizia veterinaria" e, in particolare, l'art. 84 che stabilisce che i Comuni devono provvedere al servizio di cattura dei cani e tenere in esercizio un canile per la custodia dei cani catturati;

CONSIDERATO che

- Per l'individuazione del soggetto con il quale verrà stipulato il contratto relativo al servizio di ricovero e custodia dei cani randagi si intende attivare una procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- il contratto derivante da detta procedura avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, per un valore complessivo stimato in **€ 203.232,00** oltre Iva 22% di € 44.711,04 per un totale di **€ 247.943,04**;
- il valore complessivo dell'appalto risulta sotto la soglia comunitaria applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo, ponendo a base d'asta l'importo di €. 3,20/die per ogni cane oltre Iva, **per un numero medio stimato in 87 cani**;
- il servizio è finanziato tramite fondi di bilancio;
- il suddetto bando ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge sarà pubblicato sulla GURI, All'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, per un minimo di **30 giorni**;

RITENUTO di nominare

- quale Responsabile Unico del Procedimento - R.U.P. - in relazione alla presente gara d'appalto ed ai servizi da affidare, L'Istr. Dir. di Vig. Cap. Calandrelli Francesco, in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- quale Direttore dell'esecuzione del contratto - DEC - come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 Mar.llo Ord. Francesco Belfiume;

RITENUTO pertanto

attivare la procedura di gara pubblicando apposito bando/disciplinare di gara a procedura aperta, elaborato secondo quanto disposto dalle attuali disposizioni di legge;

procedere all'indizione di gara con procedura aperta ed approvazione del Bando/Disciplinare di gara, capitolato speciale di Appalto, Nuovo Protocollo di legalità All. b, Dichiarazione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 All. c, Dichiarazione disponibilità struttura, Modello Antimafia, DGUE;

VISTO l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 e s.m. e i. che dispone che "le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

PRESO ATTO

CHE il Comune è Socio di Asmel Consortile, ai sensi dell'art. 37, co. 4 del Codice e in virtù di una considerevole esperienza maturata con oltre 6.000 gare al servizio dei propri associati, eroga una

serie esaustiva di attività, fornendo anche strumenti aggiornati e integrati e nelle modalità indicate nel “Regolamento operativo”, che consentono agli Enti pubblici soci di provvedere all’affidamento dei contratti nel rispetto di quanto stabilito al comma 1.2 dell’art. 52 del D.L. 77/2021.

CHE la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel rispettivo Disciplinare di Gara.

CHE i costi delle attività svolte da ASMEL Consortile, determinati nelle modalità stabilite dal vigente “Regolamento Operativo”, risultano pari a € 2.032,32 oltre IVA e trovano copertura nelle somme stanziare per l’esecuzione dell’appalto in quanto individuate all’interno delle somme a disposizione del quadro economico dell’intervento;

CHE le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, saranno anticipate da ASMEL consortile e rimborsate dall’aggiudicatario;

CHE qualora la procedura dovesse andare deserta, la stazione appaltante provvederà a rimborsare ad Asmel Consortile le sole spese di pubblicità anticipate dalla stessa;

CHE con il conferimento dell’appalto in oggetto ed il conseguente contratto si intende procedere all’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI VAGANTI PER MESI 24 e che la scelta del contraente in conformità con D.Lgs.n.50/2016 ss.mm.ii. sarà fatta mediante: procedura: APERTA - criterio Offerta Economicamente più vantaggiosa.

CONSIDERATO che

- con deliberazione di G.C. n. 32 del 10/12/2021 con la quale si disponeva l’adesione del Comune di Afragola all’Associazione ASMEL anno 2022 e alla deliberazione di C.C. n. 16 del 22/12/2021 con la quale si confermava l’adesione del Comune di Afragola all’ASMEL Consortile Scarl;
- con protocollo Prt.G. 0024612/2022 - I - 16/05/2022, veniva inoltrato il vademecum operativo dei servizi erogati da Asmel Consortile a supporto dei Rup, con indicazione a procedere con l’utilizzo dei Servizi erogati da Asmel, a far data dal prossimo 23 maggio c.a. solo su richiesta.
- l’applicazione analitica della percentuale dell’1,80%, sull’importo dei servizi (a stato finale) di **€ 203.232,00** determina la cifra incentivante di **€ 3.658,18** da ripartirsi secondo le modalità sotto indicate:

RICOVERO E CUSTODIA DI CANI RANDAGI (VENTIQUATTRO) MESI 24	24 mesi	2022	2023	2024	2025
QER quadro economico ricognitivo					
A1) importo a base di gara	203.232,00		101.616,00	101.616,00	
A2) Oneri sicurezza DUVRI					
Totale A	203.232,00		101.616,00	101.616,00	
Somme a disposizione dell’amministrazione					
Incentivo codice contratti art. 113	3.658,18	1.829,09			1.829,09
Iva sul servizio (22%)	44.711,04		22.355,52	22.355,52	
COMMISSIONE GIUDICATRICE € 4.500,00 + € 990,00 iva al 22%	5.490,00	5.490,00			
Asmel Supporto RUP 1% € 2.032,32 + € 447,11 iva al 22%	2.479,43	2.479,43			
CONTRIBUTO ANAC	225,00	225,00			
TOTALE GARA CON IVA	259.795,65	10.023,52	123.971,52	123.971,52	1.829,09

- in relazione all'appalto di cui trattasi, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mera fornitura di servizi e le misure di sicurezza relative all'eliminazione ed alla riduzione dei rischi non comportano pertanto costi della sicurezza, pari a zero (0);

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, secondo le indicazioni esposte negli allegati Atti di Gara, e precisando che:

1. le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.
2. il Codice Unico di Progetto (CUP) è:
3. il Codice Identificativo di Gara (CIG), richiesto da Questa Stazione Appaltante è CODICE_CIG 9406153B00 ;
4. resta a carico del Comune di Afragola il contributo ANAC, pari ad € 225,00;
5. le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 saranno rimborsate dall'aggiudicatario, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante, nella persona di: Calandrelli Francesco è profilato sulla piattaforma ANAC, per la presente procedura;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- la presente determinazione diverrà esecutiva con l'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria così come disposto dagli artt. 151 c.4, 153 c.5 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000;

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e il Dirigente che adotta l'atto;

- ai sensi dell'art. 183, c. 8 D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 129/2014, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Dato atto che vengono osservate le disposizioni impartite dalla legge 69/2009 relative agli obblighi di pubblicità e dal D.lgs.14/03/2013, n.33 sulla Trasparenza della Pubblica Amministrazione e al decreto legislativo del 25 maggio 2016 n° 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTO

- Il bando/disciplinare di gara ed il CSA con i relativi allegati;
- il D.lgs 50/2016 e ss. mm.ii. ed il DPR 207/10;
- l'art. 36 comma 2 lettera C) del richiamato D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 281/01
- il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sblocca Cantieri il D.L. 32/2019;
- la Legge regionale Campania 11 aprile 2019, n.3;
- il decreto n° 181/2022 – Conferimento delle funzioni di Dirigente ad Interim del Settore "Polizia Municipale" del Comune di Afragola alla dott.ssa Maria Pedalino.

per tanto promesso, ritenuto, considerato e dato atto,

DETERMINA

DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante del presente provvedimento;

INDIRE una procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, da esperirsi mediante procedura aperta per l'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI RANDAGI** per mesi 24 (ventiquattro) ponendo a base d'asta l'importo di € 3,20/die per ogni cane oltre IVA, per un numero presunto di 87 cani, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità interamente telematica, così come previsto per legge, utilizzando il portale Appalti ed Affidamenti in dotazione all'Ente;

APPROVARE il BANDO DISCIPLINARE DI GARA, CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, NUOVO PROTOCOLLO DI LEGALITA', Allegato B. DICHIARAZIONE EX ART.80., Allegato D. DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' STRUTTURA, MODELLO ANTIMAFIA, DGUE e MODELLO INTEGRATIVO DGUE;

RICOVERO E CUSTODIA DI CANI RANDAGI MESI 24 (VENTIQUATTRO)	24 mesi	2022	2023	2024	2025
QER quadro economico ricognitivo					
A1) importo a base di gara	203.232,00		101.616,00	101.616,00	
A2) Oneri sicurezza DUVRI					
Totale A	203.232,00		101.616,00	101.616,00	
Somme a disposizione dell'amministrazione					
Incentivo codice contratti art. 113	3.658,18	1.829,09			1.829,09
Iva sul servizio (22%)	44.711,04		22.355,52	22.355,52	
COMMISSIONE GIUDICATRICE € 4.500,00 + € 990,00 iva al 22%	5.490,00	5.490,00			
Asmel Supporto RUP 1% € 2.032,32 + € 447,11 iva al 22%	2.479,43	2.479,43			
CONTRIBUTO ANAC	225,00	225,00			
TOTALE GARA CON IVA	259.795,65	10.023,52	123.971,52	123.971,52	1.829,09

PRENOTARE la spesa nel predisponendo bilancio di previsione 2022 per l'importo di € 225,00 per contributo ANAC sul cap. 330 esercizio finanziario anno 2022 come riportato nel QER;

STABILIRE che i compensi da riconoscere ai componenti della commissione di gara sono individuati in complessivi € 4.500,00 più IVA, oltre le somme necessarie al riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati.

PRENOTARE la spesa sopra indicata da imputare sul capitolo 330 "SPESE PER LA LOTTA CONTRO IL RANDAGISMO" come riportato nel QER per le annualità 2022 – 2023 – 2024 – 2025:

- per 12 (dodici) mesi, importo di € 123.971,52 esercizio finanziario anno 2023;
- per 12 (dodici) mesi, importo di € 123.971,52 esercizio finanziario anno 2024;

PRENOTARE l'incentivo ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016 del 1,80% per funzioni tecniche, sull'importo a base d'asta € 203.232,00 pari a € 3.658,18 come indicato nel QER;

€ 1.829,09 sul cap. 330 esercizio finanziario anno 2022;

€ 1.829,09 sul cap. 330 esercizio finanziario anno 2025;

PRENOTARE l'importo da riconoscere ai componenti della commissione di gara € 4.500,00 + IVA come indicato nel QER sul cap. 330 esercizio finanziario anno 2022 per € 5.490,00;

PRENOTARE l'importo dovuto alla società Asmel per il supporto alla gara pari all'1% dell'importo a base di gara € 203.232,00 pari a € 2.032,32 + IVA come indicato nel QER sul cap. 330 esercizio finanziario anno 2022 per € 2.479,43;

STABILIRE che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

STABILIRE che nell'ambito della procedura in oggetto, il fornitore della piattaforma di e-procurement assume il ruolo di Responsabile del trattamento, mantenendo il Comune di Afragola il ruolo di Titolare del trattamento.

DARE ATTO che la spesa relativa alla pubblicazione della gara sulla gazzetta ufficiale ed altri quotidiani sarà anticipata dalla società ASMEL e rimborsata dalla società aggiudicatrice del servizio;

PUBBLICARE la presente gara mediante pubblicazione del Bando su Gazzetta Ufficiale, sul profilo del committente della Stazione Appaltante, sul sito del MIT e sulla piattaforma digitale istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sulla piattaforma di e-procurement, per un periodo non inferiore a ventisei giorni, precisando che:

- fino alla stipula del contratto, l'offerta presentata non vincola l'Ente in alcun modo;
- le offerte pervenute saranno valutate da una Commissione aggiudicatrice appositamente nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art.77 del citato D.Lgs. n. 50/2016;

- i dati personali dei quali l'Amministrazione entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente gara e per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle suddette finalità, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003;

IMPEGNARSI, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, affinché tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul profilo del Committente e sulla piattaforma di e-procurement dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 76, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.n.50/2016;

AVVALERSI di ASMEL CONSORTILE scarl per le attività indicate all'art. 3, comma 1 lett.m) del D.Lgs. n.50/2016

DARE ATTO che i costi delle attività svolte da ASMEL Consortile, determinati come stabilito dal vigente "Regolamento Operativo dei servizi ASMECOMM" (paragrafo 4), ammontano ad € 2.032,32 oltre IVA

DARE ATTO che i tutti i costi relativi alle attività svolte da ASMEL Consortile trovano copertura nelle somme stanziare per l'esecuzione dell'appalto in quanto individuate all'interno del quadro economico dell'intervento;

OBBLIGARSI a riversare, prima della stipula del contratto con l'aggiudicatario, ad ASMEL Consortile l'importo relativo alle attività svolte, che risultano complessivamente pari a € 2.032,32 più IVA;

OBBLIGARSI qualora la procedura dovesse andare deserta, a rimborsare le sole spese di pubblicità anticipate da ASMEL Consortile s.c. a r.l.:

STABILIRE inoltre che l'individuazione della migliore offerta dovrà avvenire mediante attribuzione dei punteggi per gli aspetti tecnici ed economici come di seguito indicato:

- offerta tecnica max punti 70;
- offerta economica max punti 30.

DEMANDARE all'ufficio Gare e Contratti gli adempimenti consequenziali;

DARE ATTO che il gruppo di lavoro è composto da Rosaria Todisco, Fabio Di Dato, dal RUP e DEC del Comune di Afragola;

DARE ATTO che vengono osservate le disposizioni impartite dalla legge 69/2009 relative agli obblighi di pubblicità e dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 sulla Trasparenza della Pubblica Amministrazione;

PRENDERE ATTO che il numero SIMOG - CIG assegnato, ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento è **CIG 9406153B00 - CPV 98380000-0**;

NOMINARE il responsabile del procedimento, (RUP) ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge 241/90 l'Istr. Dir. di Vig. Cap. Calandrelli Francesco e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto.

NOMINARE il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) della procedura, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 Mar. Ord. Francesco Belfiume;

DARE MANDATO al Responsabile Unico del Procedimento, Istr. Dir. di Vig. Cap. Calandrelli Francesco, di provvedere a tutti gli atti consequenziali e dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;

STABILIRE che la forma definitiva dell'aggiudicazione del servizio, come risultante dalle operazioni e dai verbali di gara, sarà una contratto;

DARE ATTO che vengono osservate le disposizioni impartite dalla legge 69/2009 relative agli obblighi di pubblicità e dal D.Lgs. 14/03/2013, n.33 sulla Trasparenza della Pubblica Amministrazione e al decreto legislativo del 25 maggio 2016 n° 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

DARE ATTO, che il fine che si intende perseguire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 è :

- corretto funzionamento del servizio;
- oggetto del contratto: Servizio di custodia e ricovero dei cani randagi per mesi 24;
- forma: atto pubblico-amministrativo in modalità digitale;
- clausole: come analiticamente riportate nel CSA;
- modalità di scelta del contraente: procedura aperta ex art.60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ammontare complessivo dell'appalto: € 203.232,00 oltre Iva € 44.711,04;

TITOLO GIURIDICO	ESECUTIVITA' DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE
SCADENZA	2024
ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • € 10.023,52 esercizio finanziario anno 2022; • € 123.971,52 esercizio finanziario anno 2023; • € 123.971,52 esercizio finanziario anno 2024; • € 1.829,09 esercizio finanziario anno 2025;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Cap. Calandrelli Francesco

IL DIRIGENTE

Vista la relazione e la proposta di determinazione innanzi trascritta, predisposta dal responsabile dell'attività istruttoria;

Verificata la regolarità e la correttezza del procedimento svolto;

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. che disciplina gli adempimenti di competenza del Dirigente di Settore o di servizio;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse.
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente alle attribuzioni dei Dirigenti di Settore o di Servizio con rilievo esterno;
- l'art.183 del T.U.E.L. e gli artt. 42 e segg. del Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- l'art. 147 bis del T.U.E.L. in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta;
- dare atto che la presente determina:
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa;
- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- che il numero d'ordine progressivo e la data di registrazione coincidente con quella del Registro Generale vengono generati direttamente dal sistema di gestione degli atti amministrativi dell'Ente.

Il Dirigente ad Interim della PM

dott.ssa Maria Pedalino



COMUNE DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

CIG 9406153B00 - CPV 98380000-0

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PER MESI 24 (ventiquattro).

Documento di Consultazione

INDICE	Pag. 2
PREMESSE	Pag. 3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	Pag. 3
ART. 2 – MODALITA' DEL SERVIZIO	Pag. 4
ART. 2.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE STRUTTURALI DEL CANILE	Pag. 5
ART. 3 – SERVIZI AGGIUNTIVI E PROPOSTE MIGLIORATIVE OFFERTE DAI CONCORRENTI	Pag. 6
ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO	Pag. 8
ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Pag. 8
ART. 6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE -	Pag. 11
ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	Pag. 11
ART. 8 – MODALITA' DI AFFIDO DEI CANI	Pag. 14
ART. 9 – APERTURA AL PUBBLICO -	Pag. 14
ART. 10 – IMPORTO A BASE D'ASTA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO -	Pag. 14
ART. 11 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	Pag. 15
ART. 12 – SPESE A CARICO DEL GESTORE -	Pag. 15
ART. 13 – ULTERIORI ORDINATIVI	Pag. 15
ART. 14 – REVISIONE DEI PREZZI	Pag. 15
ART. 15 – CAUZIONE	Pag. 15
ART. 16 – SVINCOLO CAUZIONE	Pag. 16
ART. 17 – SUBAPPALTO	Pag. 16
ART. 18 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	Pag. 16
ART. 19 – CONTRATTO	Pag. 17
ART. 20 – INADEMPIENZE E PENALITA'	Pag. 17
ART. 21 – CONTROVERSIE	Pag. 18
ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Pag. 18
ART. 23 – NORME FINALI	Pag. 18
ART. 24 – VARIANTI	Pag. 19
ART. 24.1 – VARIAZIONI ENTRO IL 20%	Pag. 19
ART. 25 – SERVIZI SUPPLEMENTARI	Pag. 19
ART. 26 – NORME FINALI	Pag. 20

PREMESSE

Il Comune di Afragola deve svolgere sul proprio territorio di competenza gli atti e gli adempimenti ad esso demandati dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, quali prevenzione del randagismo, ricovero e mantenimento a tempo indeterminato dei cani randagi e/o vaganti catturati dopo il periodo di sequestro sanitario, previa costruzione di nuovi canili, risanamento di quelli già esistenti, attraverso affidamento del servizio con gestori di strutture idonee presenti sul territorio.

E' indispensabile garantire il mantenimento e la cura dei cani dopo il sequestro sanitario di competenza dell'ASL NAPOLI 2 NORD, così come stabilito dalle leggi vigenti ed in particolare dal D.P.R. 320/54, dalla Legge 281/91, dalla L.R. 33/2009, L.R. n. 3/2019 e dalle successive modifiche ed integrazioni in materia.

E' altresì indispensabile garantire il mantenimento e la cura dei cani provenienti da privati per comprovate motivazioni o temporaneamente ospitati su disposizione del Sindaco per assenza forzosa del proprietario o del detentore o affidati dall'Autorità Giudiziaria.

Il Comune di Afragola procede alla gara per l'affidamento del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi rinvenuti sui territori di competenza e di gestione delle attività connesse e finalizzate al contenimento del fenomeno del randagismo.

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO –

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di custodia e ricovero cani randagi in apposito rifugio, ai sensi dell'art. 2 della Legge 281/91.

Esso consiste nell'espletamento del servizio di ricovero, custodia, vitto, assistenza sanitaria ordinaria e straordinaria compreso le cure per la leishmaniosi canile e sterilizzazione, trasporto ed incenerimento dei cani deceduti o abbattuti e quant'altro appresso indicato composto da una media annuale di circa **n. 87 cani** (in parte già acquisiti dal Comune di Afragola ed attualmente ospitati presso il Canile Lanna Giuseppina srl di Caivano (NA)).

I posti - cane che eventualmente dovessero rendersi disponibili a seguito di decessi degli animali ospitati, dovranno rimanere a disposizione del Comune di Afragola, che potrà utilizzarli con ulteriori cani randagi accalappiati sul territorio.

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto il trasferimento dei cani dalle strutture ove sono attualmente ospitati, fino al proprio canile, con l'obbligo di provvedervi secondo le modalità e condizioni appresso indicate. Della predetta operazione di trasferimento, da effettuarsi nell'arco di dieci giorni successivi al conferimento dell'incarico, sarà redatto apposito verbale alla presenza di un funzionario dell'amministrazione comunale all'uopo designato.

I costi per il trasferimento dei cani dal canile della ditta attualmente affidataria del servizio presso il canile della ditta aggiudicataria dell'appalto saranno completamente a carico di quest'ultima ed i cani saranno trasferiti in ragione del 100% del totale dei cani attualmente custoditi.

I cani randagi una volta catturati a cura del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL competente, verranno preliminarmente ospitati presso appositi locali della stessa ASL per la preventiva assistenza sanitaria, per le operazioni di riconoscimento, per la custodia temporanea e l'osservazione di quelli sospetti morsicatori.

Le operazioni preliminari svolte dall'ASL competente, oltre ad assolvere agli obblighi prescritti dalla Legislazione vigente, risultano fondamentali nell'organizzazione del servizio ricovero cani randagi, in quanto gli stessi vengono sottoposti alle visite ed ai preliminari accertamenti di rito, nonché operazioni di tatuaggio ed interventi sanitari profilattici. Il successivo trasferimento presso il canile della ditta appaltatrice, qualora non effettuato dalla competente U.O. comunale e/o dell'Azienda Sanitaria (ovvero qualora la struttura della ditta aggiudicataria si trovi ad una distanza superiore a Km 35 dall'ASL competente rimarrà a carico della medesima ditta, la quale sarà tenuta a provvedervi come appresso specificato.

ART.2 – MODALITA' DEL SERVIZIO -

I cani catturati, nell'ambito territoriale della città di Afragola, dall'apposito servizio veterinario saranno trasportati presso appositi locali dell'ASL competente a cura ed a spese della medesima asl per il prescritto periodo di osservazione. Successivamente, al termine di tale periodo, nel caso non siano stati reclamati o adottati, saranno trasferiti presso la struttura della Ditta appaltatrice.

Gli interventi di trasporto, qualora richiesti alla ditta aggiudicataria, dovranno essere espletati, entro la giornata stessa, se la chiamata avviene di mattina, ovvero entro la mattinata del giorno seguente, qualora venga effettuata nelle ore pomeridiane.

Tale servizio dovrà, comunque, essere eseguito con l'impiego di un idoneo automezzo, appositamente attrezzato per il trasporto dei cani accalappiati, fornito di cassoncino di lamiera, con apposita apertura a fessura o circolare, atto a contenere cani in comparti distinti. I cani affidati alla ditta appaltatrice dovranno essere fotografati ed iscritti in apposito registro, ove saranno annotati:

- La data della loro presa in carico;
- Gli elementi atti alla loro identificazione;
- Gli interventi sanitari eventualmente necessari;
- Gli esami clinici praticati con i relativi risultati;
- Gli eventuali episodi morbosi;
- La sterilizzazione con indicazione della data dell'evento.

In caso di decesso, ne dovrà essere indicata la data e le cause e le carogne dovranno essere trasportate ad un inceneritore autorizzato, con il quale la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di aver stipulato, a proprie spese, apposito contratto, per una durata pari a quella del presente appalto. Analogo trattamento dovrà essere previsto per i cani abbattuti, ai sensi della Legge 281/91.

In caso di affidamento a privati che offrano sufficienti garanzie di buon trattamento, dovranno essere specificate, oltre alla data, le generalità dell'affidatario ovvero la ragione sociale, qualora si tratti di enti o associazioni protezionistiche, zoofile e animaliste, ai sensi della L.R. n. 16/2001.

E' facoltà dell'Ente appaltante far eseguire controlli e ispezioni in ordine alla regolarità di quanto riportato nel registro di cui sopra mediante veterinario convenzionato o personale appositamente incaricato.

Ferme restando le competenze del servizio veterinario dell'ASL territoriale, che dovrà assicurare l'assistenza veterinaria e gli interventi sanitari ad essa attribuiti dalle leggi attualmente vigenti in materia, la ditta appaltatrice dovrà, comunque, assicurare nel rifugio la periodica presenza di un medico veterinario, per la prestazione degli interventi che non competono alla ASL o che, per una qualsiasi ragione, non dovessero essere assicurati dagli organi istituzionali.

In ogni caso, le visite al canile da parte dei veterinari dell'ASL competente, ovvero da parte dei funzionari ispettivi e del veterinario convenzionato del Comune, dovranno essere consentite in qualsiasi momento.

La Ditta aggiudicataria al fine di garantire la consegna dei cani catturati sul territorio e da dare in affidamento, deve assicurare l'apertura del proprio canile, "24 al giorno".

La ditta aggiudicataria dovrà essere fornita di aree e locali destinati alla custodia dei cani, comprendenti zone recintate all'aperto e box in numero e misure adeguate all'animale, conformemente alle prescrizioni delle leggi in materia vigenti, in maniera tale che gli animali non possano arrecarsi danno tra loro.

2.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE STRUTTURALI DEL CANILE

La struttura dovrà essere dotata, altresì delle seguenti caratteristiche tecniche strutturali, come previste dalla L.R. n. 3/2019 ss.mm.ii. e, precisamente:

- a) un ambulatorio autorizzato a norma di legge;
- b) un locale destinato allo stivaggio e alla preparazione degli alimenti; spogliatoi, docce e servizi igienici per il personale addetto;
- c) un reparto contumaciale isolato, distinto in due aree separate rispettivamente destinate alla quarantena dei cani in arrivo ed all'isolamento di quelli ammalati, garantendo aree riscaldate;
- d) box adeguatamente attrezzati per la custodia dei cuccioli;
- e) i box che accolgono un solo cane prevedono una zona coperta e una scoperta con un'area minima totale di:
 - 1) due metri quadrati per cane di piccola taglia ossia cuccioli e cani di peso non superiore a 2 chilogrammi;
 - 2) tre metri quadrati e mezzo per cane di taglia media, ossia cani di peso non superiore a 8 chilogrammi;
 - 3) quattro metri quadrati e mezzo per cane di taglia grande, ossia cani di peso compreso tra 8 e 15 chilogrammi;
 - 4) sei metri quadrati per cane di taglia gigante, ossia cani di peso superiore a 15 chilogrammi;
- f) i box che accolgono più animali rispettano le caratteristiche e le misure di cui alla lettera e) proporzionalmente al numero e al tipo degli animali ivi ospitati e possono comprendere un'area in terra battuta;
- g) i box, a garanzia della sicurezza degli altri cani e degli operatori, destinati ai cani mordaci o aggressivi;
- h) un adeguato impianto di approvvigionamento idrico e un'adeguata recinzione di tutta la struttura. Le recinzioni esterne ed interne non devono presentare parti che possono arrecare ferite o danni agli animali e devono essere tenute sempre in perfette condizioni di manutenzione;
- i) le aree di comune utilizzo per la ricreazione dei cani.

I canili sono realizzati nel rispetto delle seguenti caratteristiche di gestione:

- a) garantiscono, salvo intervenute condizioni straordinarie della struttura, orari di accesso al pubblico interessato alle adozioni per sei giorni settimanali, cinque ore giornaliere, compresa un'apertura di almeno quattro ore di un giorno festivo o prefestivo. L'orario di apertura al pubblico è comunicato al Comune proprietario dei cani e al servizio veterinario ufficiale, nonché pubblicizzato sul sito dei citati enti e chiaramente visibile all'ingresso della struttura;
- b) nell'ambito della socializzazione inter e intra specifica, della formazione e dell'eventuale recupero di cani con problematiche comportamentali, comprendono nel proprio organico educatori e addestratori cinofili riconosciuti;
- c) nell'ambito della rieducazione e recupero, si possono avvalere di un medico veterinario comportamentista o di un medico veterinario esperto in etologia e i lavori sono puntualmente documentati e comprovati;
- d) si dotano di apposito portale web contenente le informazioni relative agli animali ospitati presso le strutture, garantendo ai Comuni l'accesso ventiquattro ore al giorno ai dati degli animali ospitati per proprio conto;
- e) dimostrano, documentano e comprovano, con piano e personale qualificato, la realizzazione di programmi e di iniziative finalizzati a incentivare le adozioni;
- f) garantiscono lo smaltimento delle carcasse nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Il titolare del canile affida, con regolare contratto, la direzione sanitaria a un veterinario libero professionista. Il canile pubblico o privato deve avere un registro delle presenze del direttore sanitario o dell'eventuale sostituto.

I canili sono forniti di apposito registro vidimato dalla ASL di carico-scarico degli animali che contiene la descrizione degli animali, le informazioni sul microchip, sulla provenienza, sulla data d'ingresso, sulla destinazione e sulla data di uscita del cane o del decesso.

I cani ricoverati nei canili sono identificati con microchip e iscritti nella Banca dati all'atto del ricovero, secondo le modalità previste dall'art. 6. Per ciascun cane è prevista una scheda sanitaria individuale, completa di foto dell'animale al momento del ricovero, redatta dal direttore sanitario.

Le strutture di cui al presente articolo possono avere una recettività massima di trecentocinquanta animali. Le strutture esistenti che, alla data dell'entrata in vigore della Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, ospitano già un numero di animali superiore a quello indicato, non possono accogliere altri, nel rispetto delle condizioni e della tempistica disciplinate nel regolamento previsto all'articolo 3, comma 1, lettera m). I canili sono dotati di personale per il governo degli animali in numero adeguato, nella misura del rapporto personale/cane pari rispettivamente a uno/ducento, in possesso di qualificata formazione professionale in materia sufficiente a garantire la gestione e il mantenimento degli animali nel pieno rispetto del loro benessere.

La ditta appaltatrice provvederà a mantenere i cani accalappiati e sosterrà tutte le spese di gestione e quelle necessarie per l'alimentazione dei cani ospitati, con alimenti adeguati per quantità e qualità, adeguati alla specie, all'età ed alle condizioni fisiologiche dell'animale anche in ottemperanza ad eventuali prescrizioni del Servizio veterinario o del veterinario convenzionato.

Consentire agli animali condizioni compatibili alle loro esigenze rimuovendo quotidianamente le deiezioni solide ed i residui di quelle liquide.

Dovranno essere assicurate tutte le operazioni di pulizia giornaliera e disinfezioni periodiche dei locali, aree, box, furgoni ed attrezzature.

La struttura dovrà essere in regola con i permessi e le autorizzazioni prescritti dalla Legislazione vigente, ivi comprese le norme che disciplinano lo smaltimento delle acque di lavaggio reflue e di tutti i rifiuti; essa assumerà a proprio carico anche la responsabilità verso terzi derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio stesso sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità.

La Ditta aggiudicataria, a proprio carico, provvederà alla sterilizzazione dei cani affidati. Inoltre provvederà a trasportare i cani deceduti catturati sul territorio del Comune di Afragola, presso idoneo inceneritore autorizzato al fine di favorire l'incenerimento della carogna, previo aver provveduto ad assolvere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge e dal presente Capitolato.

ART. 3 – SERVIZI AGGIUNTIVI E PROPOSTE MIGLIORATIVE OFFERTE DAI CONCORRENTI

Le attività di seguito elencate sono considerate prestazioni aggiuntive, ovvero migliorative rispetto a quanto sopra descritto. Ogni concorrente sarà chiamato a presentare un progetto (che costituirà l'offerta tecnica) nel quale indicherà le proposte migliorative offerte, sulla base di quanto di seguito indicato.

Alle offerte tecniche presentate saranno attribuiti i punteggi secondo le modalità specificate nel successivo art. 11.

1. Promozione affidamento (punteggio max 25)

Il concorrente dovrà presentare una proposta tecnica che illustri come intende promuovere ed attivare l'affido, attraverso uno studio ed una analisi preliminare degli animali presenti volto ad individuare - nel caso di richiesta di adozione - un proprietario idoneo che andrà supportato ed affiancato nella scelta e nella gestione iniziale del cane. E' auspicabile la collaborazione con veterinari comportamentalisti allo scopo di verificare eventuali disturbi e definire le modalità di gestione e di educazione più adatte per il miglioramento del comportamento dei cani, al fine di favorire le adozioni, con particolare attenzione per i cuccioli, i soggetti ad aggressività non controllata o con problemi di ordine sanitario.

Particolare cura dovrà essere prestata alle modalità di affido che dovranno essere gestite da personale (anche volontario) competente e con la supervisione del Direttore Sanitario. Dovrà essere garantito sostegno e supporto alla famiglia adottante in caso di eventuali criticità.

Dovrà altresì essere prevista una attività di promozione degli affidi, anche attraverso la pubblicizzazione di tale possibilità e attraverso l'organizzazione di eventi, corsi e stages di varie tipologie, in collaborazione con il Comune, volti a valorizzare adeguatamente la struttura, il servizio e l'impegno per la protezione degli animali;

2. Adozioni a distanza (punteggio max 10)

Impegno del concorrente a garantire la possibilità di attuazione delle adozioni a distanza per coloro che manifestano la volontà di prendersi cura di un ospite del canile rifugio, collaborando anche alle spese di mantenimento e mettendo a disposizione spazi adeguati per consentire agli affidatari di intrattenersi con i cani affidati. Dovranno essere altresì consentiti, in caso di persone adottanti che offrano le adeguate garanzie, incontri al di fuori dalla struttura (in presenza di opportune coperture assicurative) in specifiche aree identificate e chiuse.

3. Accoglienza dei cittadini ed attività di comunicazione (punteggio max 15)

Il concorrente dovrà presentare una proposta tecnica che specifichi come intende realizzare l'obiettivo di seguito individuato:

Attivazione, per almeno 7 ore al giorno, di un punto informativo telefonico presidiato a disposizione di cittadini, scuole, volontari, ecc. e finalizzato alla divulgazione delle attività del Canile. Nelle rimanenti ore dovrà essere attiva una segreteria telefonica finalizzata alla divulgazione delle attività del canile ed alla ricezione di tutte le segnalazioni da parte dei cittadini attinenti con il servizio in oggetto.

4. Presidio di emergenza (punteggio max 10)

Il concorrente dovrà presentare una proposta che illustri le modalità con le quali intende garantire la reperibilità di personale per eventuali situazioni di emergenza che si potrebbero verificare nel territorio comunale di Afragola, ad esempio, il trasporto presso la struttura di cani di proprietà ceduti al canile per particolari situazioni di criticità ed emergenza del proprietario.

5. Progetti didattici presso le scuole e corsi di educazione di base (punteggio max 10)

Il concorrente dovrà presentare una proposta che illustri le modalità con le quali intende attivare:

a) progetti didattici presso le scuole, finalizzati al miglioramento della comprensione e del rapporto con gli animali;

b) corsi di educazione di base per i proprietari e per i loro cani, finalizzati all'instaurazione del giusto rapporto uomo/cane ed alla risoluzione delle problematiche legate alla cattiva gestione dell'animale.

ART.4 – DURATA DELL'APPALTO -

L'appalto avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di affidamento, che potrà avvenire anche precedentemente alla stipula del contratto, e individuato dall'efficacia della determinazione di aggiudicazione, sotto le riserve di legge. Alla scadenza contrattuale i cani ospitati presso la struttura appartenente alla ditta aggiudicataria del presente appalto, saranno affidati a nuovo contraente, nel caso si tratti di ditta diversa, ovvero saranno presi in carico dal canile pubblico, nel caso sia stato costituito.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di interrompere, con recesso unilaterale da parte della Stazione Appaltante, qualora venga realizzato un canile municipale dal Comune di Afragola prima della scadenza naturale del contratto e con impegno della stessa ditta di trasferire a proprie spese tutti i cani della stessa ditta al canile municipale del Comune di Afragola, ovvero in caso di mutamento della legislazione vigente e, comunque, nei casi di grave inadempienza.

ART.5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE -

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Sarà ritenuto aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

- 1) offerta tecnica: massimo 70 punti
- 2) offerta economica: massimo 30 punti

L'offerta tecnica verrà giudicata in base agli elementi di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata (per la descrizione della quale si rinvia all'articolo successivo). La tabella riporta anche il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio.

Nr.	Descrizione	Valore criterio	Tipologia criterio
Criterio			
1.	Promozione affidamento	25	Qualitativo

			SI = coeff. 1
2.	Adozioni a distanza	10	
			NO = coeff. 0
3.	Accoglienza dei cittadini ed attività di Comunicazione	15	Qualitativo
4.	Presidio di emergenza	10	Qualitativo
5.	Progetti didattici e corsi di educazione di base	10	Qualitativo

Ai sensi dell'art. 95, co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli elementi di valutazione, determinate con le modalità di seguito indicate.

a) Per i criteri di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 della tabella sopra riportata, assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 ed 1, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri motivazionali specificati per ogni singolo elemento di cui al successivo art. 11 e sulla scorta della seguente scala di giudizi:

Criterio motivazionale	Valutazione discrezionale	Coefficiente
	Insufficiente	0,0
	Sufficiente	0,2
Individuato per ogni singolo	Discreto	0,4
elemento	Buono	0,6
	Molto buono	0,8
	Eccellente	1,0

b) Per il criterio di cui al punto 2 della tabella sopra riportata, attribuzione del coefficiente 1 al concorrente che presta il servizio richiesto ed attribuzione del coefficiente 0 al concorrente che non lo presta;

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Per quanto riguarda l'offerta economica, Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è di **punti 30**

Con riferimento agli elementi concernenti l'offerta tecnica, saranno ritenuti idonei e quindi ammessi alla fase successiva di valutazione delle offerte economiche soltanto i concorrenti che ottengano, per l'offerta tecnica complessivamente considerata un punteggio pari almeno a 40; qualora tale soglia non venga raggiunta, non si procederà alla valutazione dell'offerta economica e si considererà escluso il concorrente dalla gara.

Si precisa inoltre che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare;
- in caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio all'Impresa che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica;
- in caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà mediante sorteggio.

La gara prevede lo svincolo dell'offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART.6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE -

La presente procedura viene svolta dal Comune di Afragola ai sensi del D.L. 32/2019 (c.d. sblocca cantieri) che ha reso facoltativo il ricorso alle Centrali di committenza, in modalità interamente telematica, così come previsto per legge, utilizzando il portale Appalti ed Affidamenti in dotazione all'Ente. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e l'esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Afragola come indicato all'art. 1 **del Bando/disciplinare**.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine fissato e con altre modalità.

ART.7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO -

Il servizio oggetto del presente appalto è ad ogni effetto servizio pubblico e, per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione, abbandono o altra grave inadempienza l'Amministrazione potrà sostituirsi all'appaltatore addebitandogli le maggiori spese.

Il Comune di Afragola affida il servizio di custodia e gestione dei cani accalappiati e/o rinvenuti sul territorio di competenza, nel rispetto della vigente normativa di settore ed alle condizioni sotto elencate.

Il gestore del servizio avrà l'obbligo di :

a) prestare il servizio come di seguito descritto in via continuativa comprendendo tutti i giorni feriali e festivi.

b) ritirare e custodire (nei limiti dei posti disponibili) presso la sezione "rifugio" sita all'interno della struttura:

1. i cani presenti o in ingresso al canile rifugio, che devono essere correttamente identificati e registrati nell'anagrafe canina regionale come previsto dalle norme vigenti;

2. i cani accalappiati in territorio comunale, ubicato presso la struttura stessa, dopo il periodo di permanenza previsto dalla vigente normativa;

3. i cani per i quali sia stato prescritto il sequestro di rigore, in quanto morsicatori, in osservanza delle disposizioni di legge e a tempo determinato;

4. i cani rinunciati dai legittimi proprietari, per comprovate motivazioni o temporaneamente ospitati su disposizione del Sindaco per assenza forzosa del proprietario o del detentore, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 e nel limite dei posti di stabulazione disponibili presso il canile.

5. nel canile rifugio non possono essere introdotti soggetti catturati che non abbiano subito la prescritta osservazione sanitaria. I cani introdotti, provenienti da cattura o accalappiamento, devono risultare preventivamente identificati e registrati presso il canile sanitario ed essere provvisti della certificazione attestante i trattamenti sanitari effettuati.

c) tenere un registro di carico e scarico che sarà custodito nel Rifugio, secondo le modalità concordate con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale. Sul registro dovranno essere annotate: il n. Progressivo di ingresso, il Comune di provenienza, i dati segnaletici del cane (razza, età presunta, mantello, colore, taglia, sesso, n. di microchip o tatuaggio). E' necessario comunicare al Comune di Afragola, l'ingresso nel canile rifugio dei cani provenienti dal canile sanitario.

In caso di cani ceduti si deve indicare la data della cessione, il motivo della cessione e le generalità del cedente.

Ogni tre mesi si dovrà comunicare al Comune ed al servizio di Medicina veterinaria dell'ASL Napoli 2 Nord il numero di ingressi, di decessi, di affidi e più in generale tutti i dati riportati nel registro.

Sul registro non sono ammesse cancellazioni o abrasioni ed ogni correzione deve essere fatta in modo da consentire la lettura dei dati errati. In caso di cessazione dell'attività o di risoluzione del contratto detto registro deve essere consegnato immediatamente al Comune. Il registro in

questione è pubblico; il gestore dovrà pertanto permetterne la consultazione a quanti ne faranno richiesta previo espletamento delle procedure di accesso agli atti presso il Comune di Afragola. Il registro dovrà essere tenuto presso il canile per tre anni dalla data dell'ultima registrazione e sarà a disposizione dell'ASL Napoli 2 Nord e del Comune per ogni controllo e/o verifica. Si dovrà altresì provvedere alla registrazione informatizzata dei dati riportati in formato cartaceo.

d) custodire i cani a tempo indeterminato, e comunque fino ad eventuale cessione in affido definitivo; agli stessi dovranno essere garantiti assistenza e ricovero come sotto precisato:

- tutti i cani in ingresso in canile rifugio, prima di essere inseriti nei box loro assegnati, dovranno essere visitati accuratamente dal Direttore Sanitario e durante la permanenza dovranno essere sotto sorveglianza e assistenza veterinaria. Il Direttore Sanitario dovrà intervenire, sia periodicamente che in emergenza, a tutela dello stato di benessere e dello stato sanitario (profilassi vaccinale, trattamenti contro i parassiti interni ed esterni, interventi terapeutici e chirurgici vari, ecc.). A tale scopo nel canile rifugio dovranno essere presenti anche alcuni box destinati ad uso infermeria/isolamento per ospitare i cani in convalescenza, pre/post-chirurgica e/o tutti i casi che i responsabili riterranno opportuno;

- saranno presenti anche box riservati ai cani con comportamenti aggressivi, altri ai cani affetti da patologie infettive, altri alle madri con cuccioli fino ai 60 giorni di età ed altri ancora ai cuccioli fino a 120 giorni di età;

- devono essere garantite le cure veterinarie, di prevenzione e profilassi, e le cure per tutte le patologie presenti al canile; dovranno essere assicurati gli interventi chirurgici, le visite dei veterinari specialisti, nonché la prescrizione e le indicazioni per la somministrazione dei farmaci necessari a garantire la salute dei cani.

- devono essere prestate le visite veterinarie periodiche, con frequenza da definire da parte del responsabile della struttura in funzione delle condizioni di salute dei singoli ospiti, con verifica dello stato di benessere degli animali inclusa la verifica del corretto rapporto superficie box/numero cani ospitati ed adeguata compatibilità dei soggetti, preferibilmente di sesso diverso devono essere garantite cure adeguate ai soggetti aggressivi e/o problematici avvalendosi della consulenza di Medici Veterinari comportamentalisti, e addestratori professionali per il recupero dei soggetti con l'obiettivo di rendere possibile l'affido degli animali stessi.

- ogni animale dovrà avere una propria cartella clinica/sanitaria - comportamentale, dove saranno indicati, come riportato dal registro anagrafico, i dati anagrafici del cane, i passaggi di proprietà, gli affidi, ecc. e tutti gli interventi sanitari clinici/chirurgici eseguiti con annesso spazio per scheda comportamentale.

- l'eventuale eutanasia dei cani custoditi è prevista secondo le modalità della vigente legislazione e potrà avvenire soltanto per i soggetti gravemente malati e non più curabili e per evitare sofferenze all'animale stesso. La decisione è strettamente in capo al Direttore Sanitario del canile. Notizia del decesso dovrà essere comunicata al Comune ed all'ASL Napoli 2 Nord entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento.

- nel caso di decessi improvvisi, e/o dubbi, si dovrà richiedere all' Istituto Zooprofilattico di effettuare l'autopsia.

- il nutrimento, fornito quotidianamente, dovrà essere, nella quantità e qualità, adeguato alla taglia, all'età ed alle condizioni fisiologiche dell'animale, secondo le indicazioni del Direttore Sanitario di cui al successivo punto f). Si dovrà avere cura affinché il cibo non geli d'inverno e non irrancidisca d'estate. Deve essere assicurata ininterrottamente la disponibilità di acqua potabile;

· la pulizia ed il lavaggio dei box devono essere effettuati giornalmente utilizzando, nei mesi invernali, idoneo sistema affinché il pavimento dei box sia adeguatamente asciutto. Si dovranno attuare tutte le idonee misure per non traumatizzare i cani durante le suddette operazioni e garantire nel contempo le operazioni degli addetti alla pulizia;

· devono inoltre essere eseguite periodiche/frequenti disinfezioni, disinfestazioni e deve essere previsto un piano di derattizzazione eseguito da ditta specializzata, tenendo un'adeguata tracciabilità delle operazioni attuate, per garantire le opportune verifiche da parte degli organi di controllo. Specifica ed accurata pulizia con utilizzo di idropulitrice e disinfezione deve essere effettuata all'uscita definitiva di un animale e prima dell'immissione di un altro soggetto. In particolare durante le stagioni calde devono essere intensificate le disinfestazioni contro zecche e pulci secondo necessità.

· si dovrà garantire un adeguato periodo giornaliero di sgambamento ad ogni animale presente nella struttura.

e) dotare la struttura di un manuale di autocontrollo delle procedure e delle le attività di verifica dell'efficienza della gestione;

f) nominare un Direttore Sanitario, che sarà responsabile delle operazioni elencate nei confronti del Comune. Il Direttore Sanitario sarà altresì responsabile dell'armadietto dei farmaci ed in generale della modalità d'uso e di conservazione di tutti i presidi medici all'interno della struttura, che saranno accessibili esclusivamente allo stesso Direttore ed al personale da lui designato. Esso dovrà altresì garantire una presenza minima presso il canile rifugio pari a due volte a settimana per un totale di 5 ore e dovrà essere reperibile per ogni eventuale emergenza o necessità che sarà segnalata dallo stesso gestore. Dovrà inoltre avvalersi di cliniche o strutture veterinarie e di mezzi diagnostici adeguati necessari a garantire le cure necessarie agli ospiti della struttura.

g) provvedere allo stoccaggio temporaneo delle carcasse degli animali di provenienza dal Comune di Afragola, in impianto di transito, allocato presso la struttura ed autorizzato ai sensi del Regolamento (CE) 1774/2002. Dovrà inoltre tenere un apposito registro di carico e scarico, da custodire presso l'impianto, per annotare i casi di morte, con indicazione della data e delle cause del decesso degli animali e della consegna alla ditta specializzata incaricata dello smaltimento delle carcasse. Il gestore dovrà altresì provvedere allo smaltimento delle carcasse secondo le modalità di legge, avvalendosi di ditta specializzata ed autorizzata.

ART. 8 – MODALITA' DI AFFIDO DEI CANI –

I cani catturati non identificati e non reclamati entro il termine di 60 giorni dalla cattura divengono di proprietà del Comune e possono quindi essere ceduti definitivamente a privati o ad associazioni di volontariato o protezioniste. Il periodo di 60 giorni indicato deve consentire al veterinario di verificare l'effettivo stato di salute e permettere agli eventuali proprietari di rientrarne in possesso. Il cane potrà, però, essere dato in affido temporaneo anche prima della sopraccitata scadenza e sarà ceduto definitivamente solo dopo di essa

Gli animali di età non inferiore ai 60 giorni potranno essere affidati gratuitamente a privati maggiorenni che diano garanzie di adeguato trattamento e che non abbiano riportato condanne per maltrattamenti ad animali, eventualmente anche previo controllo pre-affido da parte di personale incaricato dal gestore.

Il canile non potrà affidare più di due cani nel corso di un anno alla stessa persona fisica. In caso di richiesta di più cani in tempi differenti si dovrà accertare lo stato degli animali precedentemente affidati.

L'affido sarà disposto mediante compilazione della "Scheda d'affido", redatta in conformità alle disposizioni di legge ed in accordo con il servizio di medicina veterinaria dell'ASL Napoli 2 Nord, sottoscritta dall'affidatario al quale verrà fornito anche il libretto sanitario indicante le vaccinazioni ed i trattamenti sanitari a cui il cane è stato sottoposto. L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni igienico-sanitarie e di salute ed a permettere lo svolgimento di controlli post affido da parte di personale del Comune o delle associazioni animaliste appositamente autorizzate dal Comune o dal veterinario incaricato dal Comune e dall'ASL Napoli 2 Nord. Ove sia accertato il mancato rispetto dei suddetti obblighi, l'animale deve essere riconsegnato al canile.

ART. 9 – APERTURA AL PUBBLICO -

Il canile dovrà essere aperto al pubblico al fine di favorire la riallocazione degli animali presso nuovi proprietari, così come previsto dalla L.R. 33/2009. Pertanto, in detti orari di apertura al pubblico, dovrà essere garantita la presenza di adeguate figure competenti in materia di affido, come indicato all'art. 2.1

ART.10 – IMPORTO A BASE D'ASTA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO -

L'importo a base d'asta quale costo unitario giornaliero per ogni caso, per il servizio di ricovero, custodia vitto assistenza sanitaria ordinaria e straordinaria, trasporto ed incenerimento cani deceduti o abbattuti e quant'altro previsto dai precedenti e successivi articoli è di € 3,20/die, oltre Iva come per legge per una spesa presunta di € 203.232,00 oltre Iva 22% per l'intero periodo dell'appalto stimata come segue: costo giornaliero x n. giorni di effettiva presenza al rifugio, media annuale di circa 87 cani.

Per i cuccioli nati da cagne gravide all'atto dell'accoppiamento partoriti durante il ricovero verrà corrisposta, per i primi 50 giorni successivi alla nascita la metà della retta giornaliera e solo dopo il 50° giorno sarà riconosciuta alla ditta, per i cani neonati l'intera quota di mantenimento.

Per i cuccioli concepiti durante il ricovero non verranno riconosciuti alla ditta appaltante i costi di mantenimento e ricovero che rimarranno a suo totale carico.

Alla fine di ciascun mese la ditta appaltatrice farà pervenire al comune apposite fatture con prospetto riepilogativo, con l'indicazione:

- del numero di interventi di trasporto effettuati nel corso del mese con allegata disposizione scritta dal competente ufficio comunale.
- del numero di animali ospitati nella struttura e del numero di giorni di effettiva presenza nella stessa di ognuno di essi quali risulteranno dal registro di cui all'art.2
- del numero di decessi e di carogne trasportate ad incenerimento.
- del numero di affidamenti/adozioni

In base a tale prospetto si procederà alla liquidazione dell'importo spettante con disposizione Dirigenziale.

ART. 11 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE -

Il Comune valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In caso di anomalia dell'offerta, il Comune richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

ART. 12 – SPESE A CARICO DEL GESTORE -

Sono a carico del gestore del servizio, oltre alle spese del personale, anche quelle relative ai consumi di acqua, forza motrice, gas, energia elettrica, telefoniche (I.V.A. se dovuta), nonché le imposte di concessione ove richieste e tutte le spese per il mantenimento (alimenti di qualsiasi genere etc.) degli animali ospitati secondo quanto indicato per quantità, qualità e frequenza dal Servizio Veterinario.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'Impresa, compresi i costi per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale.

Ai sensi dell'art. 34, co. 35 del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012) sono a carico del gestore le spese per le pubblicazioni di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 e - ai sensi dell'art. 216 co. 11 del D.Lgs. 50/2016 - sono a carico del gestore le spese per le pubblicazioni sulla GURI, da rimborsare alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, presuntivamente quantificate in € 1.000,00 =.

ART.13 – ULTERIORI ORDINATIVI -

Se nei limiti temporali dell'esecuzione del contratto si ravvisasse la necessità di chiedere altro ricovero di cani randagi alle stesse condizioni di cui all'art. 2 verrà fatta ordine di ricovero da conteggiarsi e liquidarsi a parte per un massimo del 20% dell'importo del servizio. I prezzi saranno quelli già fissati in sede di aggiudicazione della gara.

ART.14 – REVISIONE DEI PREZZI -

Non è ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi delle disposizioni di legge attualmente vigenti in materia.

ART.15 – CAUZIONE -

Al momento della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio, in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente cagionate al Comune di Afragola in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi ed è, pertanto, tenuto a sottoscrivere, ai fini della stipula del Contratto, **pena la decadenza dell'efficacia dell'aggiudicazione** e l'adozione da parte del Comune di Afragola di ogni provvedimento conseguente, idonea polizza assicurativa RCT con primaria Compagnia di assicurazione che assicuri la copertura da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le

attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Afragola, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. La polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti alla propria attività secondo i parametri di risarcimento della responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone o cose con i seguenti massimali:

massimale non inferiore a € 500.000,00= (cinquecentomila/00=) per sinistro;

- massimale non inferiore a € 500.000,00= (cinquecentomila/00=) per persona;
- massimale non inferiore a € 500.000,00= (cinquecentomila/00=) per cose

La polizza assicurativa prevede la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c. e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.

Tale polizza avrà una durata pari a quella del contratto.

Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di polizza assicurativa dovranno essere comunque rispettate, anche attraverso idonee integrazioni, le prescrizioni sopra riportate.

Le polizze innanzi indicate dovranno prevedere espressa **copertura assicurativa degli infortuni** che potessero occorrere alle persone che opereranno nell'ambito del Canile in qualità di personale, volontari, visitatori, etc, con massimale non inferiore a quelli innanzi indicati.

ART.16 – SVINCOLO CAUZIONE -

Per richiedere lo svincolo della cauzione, l'aggiudicatario, risolta ogni eventuale pendenza e contestazione dovrà presentare all'Amministrazione richiesta di svincolo.

ART.17 – SUBAPPALTO -

Non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del Dlgs 50/2016, considerata la peculiarità del servizio, che impone all'aggiudicatario di eseguire in proprio le prestazioni oggetto di contratto, né tantomeno è ammesso l'utilizzo dei rifugi pubblici e privati non gestiti direttamente dall'aggiudicatario, pena la risoluzione del contratto, ed il risarcimento danni, secondo le disposizioni delle leggi vigenti. È vietata la cessione del contratto, a pena di risoluzione.

ART.18 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI -

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari per prevenire infiltrazioni criminali la ditta dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010.

La stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con la ditta appaltatrice con eventuali subcontratti sia inserita, a pena di nullità dell'atto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata Legge.

ART.19 – CONTRATTO -

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa in modalità digitale con l'intervento del Segretario Generale del Comune di Afragola, per il quale dovranno essere versati dall'impresa

aggiudicataria diritti di segreteria negli importi che saranno individuati dall'Ufficio Contratti dell'Ente a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo le disposizioni di legge e di regolamento ed in base all'importo di aggiudicazione.

La Ditta appaltatrice si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune di Afragola ogni modificazione e/o variazione che dovesse intervenire negli assetti societari della ditta medesima e/o negli organismi tecnici ed amministrativi.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata restano a totale carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti del comune.

Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Trattandosi di prestazioni rientranti nell'ambito dell'applicazione dell'IVA verrà richiesto il trattamento tributario di cui all'art. 40 DPR 131/86 (tassa fissa di registro).

ART. 20 – INADEMPIENZE E PENALITA' -

Qualora si riscontrassero inadempienze imputabili al soggetto gestore, questo sarà invitato a porvi rimedio entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione, nel rispetto delle norme contrattuali e degli obblighi di legge.

L'amministrazione, scaduto detto termine senza esito, potrà applicare al soggetto gestore una penale pari a € **100,00** per ogni evento ricadente nel seguente elenco e fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, oltre il quale si procederà alla risoluzione contrattuale:

- 1) in caso di vizi relativi alla periodica manutenzione ordinaria delle strutture/attrezzature ospitanti i cani,
- 2) in caso di condizioni igieniche scarse o di mancata disinfezione con scadenza almeno mensile, relativamente ai box ospitanti i cani ed a tutti i locali e alle aree comuni interne ed esterne, così come certificato dai competenti uffici sanitari dell'ASL NAPOLI 2 NORD;
- 3) in caso di mancata somministrazione quotidiana di cibo, o che lo stesso non sia della tipologia di cui al presente capitolato, acqua e/o di farmaci prescritti dal medico Veterinario;
- 4) in caso di mancata prevista attività di riabilitazione, cure igieniche;
- 5) in caso di mancata accensione di lampade riscaldanti o di mancato utilizzo di altri presidi contro il freddo;
- 6) in caso di mancata tenuta dei registri (entrata e uscita cani, recupero animali morti, segnalazioni cani smarriti, iscrizioni all'anagrafe canina);
- 7) in caso di mancata compilazione o di aggiornamento in tempo reale delle schede identificative;
- 8) in caso di non corretto smaltimento di qualsiasi rifiuto prodotto o presente nella struttura;
- 9) in caso di mancata trasmissione al competente ufficio comunale dei moduli di affido correttamente compilati;
- 10) in caso di mancato rispetto degli orari di apertura al pubblico stabiliti;
- 11) nel caso di ricovero degli animali in spazi non rispondenti ai criteri strutturali stabiliti dalla normativa vigente.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione con raccomandata A/R ovvero tramite PEC. L'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che il gestore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Dirigente procederà all'applicazione della penalità.

Art. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e le condizioni sopra menzionate e nei casi sotto elencati in maniera esemplificativa e non esaustiva:

1. per gravi inadempienza e/o violazioni che compromettono la regolare esecuzione del servizio affidato;
2. per normative subentranti alle vigenti che modifichino in modo sostanziale quanto riportato nel presente capitolato;
3. per revoca delle prescritte autorizzazioni amministrative e sanitarie;
4. per decisione del Comune di gestire il servizio in forma diretta nel caso di realizzazione di un canile municipale.

ART.22 – CONTROVERSIE -

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli Nord.

ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti sono raccolti e trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 195 e del GDPR (Regolamento UE/2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Capitolato.

Il Comune di Afragola, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti i *dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e *giudiziari* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) *del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e *giudiziari* *dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, *dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e *giudiziari* *dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale), saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa ***“IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere”***

In ragione dell'oggetto della presente procedura, il Fornitore è chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell'Amministrazione contraente e, pertanto, lo stesso sarà nominato "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegnerà ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della Stazione Appaltante è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

ART. 24 – VARIANTI

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

24.1 – VARIAZIONI ENTRO IL 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice nei casi elencati alla a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

In alternativa, alla disciplina contenuta nei commi precedenti, la stazione appaltante si riserva di chiedere una variazione del 20% a norma dell'art. 11 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440.

ART. 25 - SERVIZI SUPPLEMENTARI

La Stazione appaltante, ove ricorrano i presupposti previsti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016, si riserva la facoltà di affidare i servizi supplementari non compresi nell'appalto iniziale, laddove si verificasse la necessità.

ART. 26 – NORME FINALI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e del Bando/Disciplinare di gara.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile, e in particolare a:

- Legge 14.08.1991 n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- Legge Regione Campania 30.12.2009 n. 33 “Testo Unico delle Leggi regionali in materia di sanità”;
- Decreto Ministero della Sanità 14.10.1996 “Norme in materia di affidamento dei cani randagi”;
- Legge 20.07.2004 n.189 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”;
- Disposizioni del c.c.
- L.R. Campania n. 3/2019

IL RUP
Cap Francesco Calandrelli

Documento di Consultazione



Prefettura di Napoli



Città Metropolitana di Napoli



Camera di Commercio
Napoli

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE NELL'ECONOMIA LEGALE

TRA

LA PREFETTURA DI NAPOLI

LA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

I COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

LA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

Documento di Consultazione

Soggetti sottoscrittori:

- la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;
- la Città Metropolitana di Napoli;
- il Comune di Napoli;
- la Camera di Commercio di Napoli;

Il Protocollo è aperto all'adesione di ulteriori Comuni e stazioni appaltanti pubbliche dell'Area Metropolitana di Napoli.

PREMESSO CHE

La Prefettura - UTG di Napoli e le altre parti contraenti concordano sull'esigenza di assicurare la massima sinergia nella direzione di un rafforzamento delle misure di prevenzione a tutela dell'economia legale nel territorio dell'area metropolitana di Napoli, con particolare riguardo ai settori più esposti a rischio di penetrazione criminale:

- i risultati dell'attività di prevenzione e contrasto, sul piano amministrativo e giudiziario, hanno confermato che il territorio metropolitano è oggetto di mire espansionistiche da parte di organizzazioni criminali, volte all'accaparramento di settori dell'economia legale per riciclare e far fruttare il denaro proveniente dalle attività delittuose;
- è, quindi, volontà delle parti firmatarie assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia attraverso meccanismi di maggiore rigore rispetto agli ordinari strumenti di controllo, in relazione ad interventi, per tipologia di prestazione e/o per valore contrattuale, più esposti a rischi di infiltrazioni;
- ciò richiede un monitoraggio assiduo sul territorio e interventi preventivi preordinati a impedire eventuali propagazioni del fenomeno mafioso;
- tale obiettivo può essere efficacemente perseguito con la stipula di accordi fra la Prefettura - UTG e stazioni appaltanti pubbliche, che coinvolgano anche il mondo delle imprese, volti ad innalzare, attraverso il ricorso a strumenti pattizi, il livello di efficacia dell'azione di prevenzione amministrativa;
- il settore dei lavori pubblici è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ai pericoli di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- in tale contesto è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, come quelle legate al ciclo degli inerti e altri

settori collaterali;

- proprio i contratti a valle dell'aggiudicazione di opere di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, a meno che non assumano la forma di subappalto ed assimilati di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia.

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) hanno sottoscritto in data 15/07/2014 un Protocollo d'intesa recante Linee guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC, Prefetture ed Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e la trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di prevenire i gravissimi danni provocati dalla corruzione sul piano etico, economico, della credibilità delle Istituzioni, nonché dell'affidabilità del sistema Paese a livello internazionale;
 - il Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, con circolare n. 11001/119/20(8) in data 20 maggio 2014, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";
 - in tale prospettiva, le parti hanno, quindi, convenuto sull'opportunità di rafforzare le linee di collaborazione già in atto, con ulteriori e specifiche azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare riguardo ai settori degli appalti e contratti pubblici, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia.
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - VISTO il decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726 ed integrato dalla legge 15 novembre 1988, n. 486;
 - VISTO il decreto legge 3 maggio 1991, n. 143 convertito dalla legge 5 luglio 1991, n. 197 e s.m.i.;
 - VISTO il decreto interministeriale del 21 marzo 2017 che disciplina il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari (ex Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere);
 - VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 14 marzo 2003, istitutivo dei Gruppi Provinciali Interforze;
 - VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, codice degli appalti;
 - VISTA la legge 15 luglio 2009, n. 94;
 - VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - VISTO il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla

- legge 17 dicembre 2010, n. 217 recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
 - VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, codice antimafia e s.m.i.;
 - VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - VISTO il d.lgs. 15 novembre 2012, n. 218;
 - VISTO il D.P.C.M. del 18 aprile 2013, che regola l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cosiddetta "white list"), previsti dai commi da 52 a 56 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - VISTI gli artt. 29 e 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
 - VISTO il D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1 aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
 - VISTO l'art. 11 bis del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n.125, recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”;
 - VISTA la legge 6 agosto 2015, n. 121 e la legge [17 ottobre 2017, n. 161](#) recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di soggetti sottoposti alla verifica antimafia";
 - VISTE le Seconde Linee Guida del 27 gennaio 2015 per l'applicazione alle imprese delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio ai fini antimafia e anticorruzione, previste dall'articolo 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - VISTE le Linee guida n. 4 di attuazione al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con

- delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione delle decisione quadro n. 2003/568/GAI del Consiglio dell’UE, datato 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”, che ha novellato l’articolo 2635 del codice civile;
 - VISTO il decreto interministeriale 21 marzo 2017 “Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e istituzione, presso il Ministero dell’Interno, di un apposito Comitato di coordinamento”;
 - VISTO il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, con riferimento all’art. 25 (Sanzioni in materia di subappalti illeciti) che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;
 - VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica in data 7 marzo 2019;
 - VISTA la nota n. 11001/119/7/4 in data 14.05.2019 cui il Ministero dell’Interno ha comunicato il proprio nullaosta alla sottoscrizione del presente Protocollo;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art.1
FINALIT
À

1. Le Parti convengono di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo di legalità che, attraverso l’applicazione dei controlli antimafia al settore delle opere pubbliche, concessioni, servizi e forniture, del commercio e dell’urbanistica mira a incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nell’economia legale, garantendo altresì la trasparenza e la prevenzione di ingerenze indebite nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere ed autorizzazioni nei settori suindicati.
2. Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare di coloro che non denuncino di essere stati vittime di concussione o di estorsione aggravata.

Art. 2

CONTROLLI ANTIMAFIA

1. La Stazione Appaltante s'impegna ad acquisire le informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00, per i subappalti ed i subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000 e sul conto delle imprese ausiliarie che a seguito di contratto di avvalimento hanno fornito i propri requisiti alle ditte aggiudicatarie di appalti pubblici.
2. L'informazione antimafia dovrà in ogni caso essere acquisita, indipendentemente dal valore, relativamente alle seguenti attività considerate "sensibili", individuate dal comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013, con cui sono state definite le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento, presso ciascuna Prefettura, dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta "white list"), istituito dal comma 52 dell'art.1 della legge 190/2012:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
3. L'informazione antimafia dovrà inoltre essere acquisita per le seguenti tipologie di attività ritenute sensibili ai fini del presente Protocollo:
 - a) fornitura e trasporto di acqua;
 - b) servizi di mensa, di pulizia, di autotrasporti e alloggio del personale;
 - c) somministrazione di manodopera, sia come lavoratori dipendenti sia come parasubordinati o con partita iva senza dipendenti, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.
4. A termini del comma 1 dell'art. 29 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha sostituito il sopra citato comma 52 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ha aggiunto allo stesso articolo il comma 52 bis, per le attività "sensibili" di cui al precedente comma 2, l'iscrizione dell'impresa nella

"white list" provinciale, tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia interdittiva.

5. Pertanto, sulle stazioni appaltanti, grava l'obbligo di acquisire, solo attraverso la consultazione delle "white list", la documentazione antimafia nei casi in cui l'attività contrattuale afferisca ai settori cosiddetti sensibili, come sopra identificati.
6. Con l'attivazione, dal 7 gennaio 2016, della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n.193, l'iscrizione nelle "white list" avviene a seguito della preventiva consultazione della suddetta Banca Dati, come espressamente previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. 18 aprile 2013.

Art. 3

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLE INFORMATIVE ANTIMAFIA

1. Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dei lavori, la stazione appaltante acquisirà tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub - contraenti.
2. Esperite le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub-affidamenti, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia acquisiscono, esclusivamente attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione Antimafia la necessaria documentazione antimafia.
3. Solo in caso di esito non immediatamente liberatorio di tale consultazione, si procederà all'acquisizione dell'informazione antimafia secondo le procedure di cui agli artt.84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
4. Riguardo ai termini per il rilascio dell'informazione antimafia e alla disciplina dei casi d'urgenza, si rinvia a quanto previsto dall'art. 92 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ivi compresa la clausola risolutiva in caso di informazione interdittiva intervenuta successivamente alla stipula del contratto.

Art.4

CLAUSOL

E

1. Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, la Stazione appaltante prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

- che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 84 e 91 dei d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, siano sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione/autorizzazione e allo scioglimento del contratto, qualora dovessero intervenire informazioni interdittive con riferimento all'impresa aggiudicataria. Per quanto concerne l'impresa ausiliaria che, ancorché non firmataria del contratto di appalto, ha consentito con i propri requisiti l'aggiudicazione dell'appalto stesso, sono fatti salvi gli effetti di cui agli articoli art. 89, comma 3, del codice dei contratti (sostituzione dell'ausiliaria) e quelli di cui all'art. 48, comma 18, (sostituzione della mandante o prosecuzione con il mandatario);
 - l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Si richiama a tal proposito il comma 55 dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art.4 del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, concernente lo specifico obbligo di comunicazione per le imprese iscritte nella "white list";
 - l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria. Si rinvia in proposito a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 92 dei d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, richiamato dal comma 3 dell'art. 3 del presente Protocollo;
 - la clausola risolutiva espressa di cui sopra concerne anche il rigetto dell'iscrizione nella c. d. white list, per i settori di interesse, in virtù dell'equiparazione richiamata ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 2 del presente Protocollo.
2. La Stazione appaltante si impegna a inserire nei contratti con gli appaltatori, apposita clausola con la quale l'appaltatore assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante medesima i dati relativi alle società, alle imprese subcontraenti e terze subcontraenti interessate a qualunque titolo all'esecuzione dell'opera. Nella stessa clausola si stabilisce che le imprese di cui sopra accettano esplicitamente quanto convenuto con il presente Protocollo, ivi compresa la possibilità di applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 14. A tal fine verrà sottoposta alla firma dell'impresa interessata apposita dichiarazione di accettazione, in particolare, di tutte le disposizioni del presente protocollo, come da clausole in allegato.
 3. La stazione appaltante si impegna, altresì, a prevedere l'inserimento nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel

capitolato di tutte le clausole riportate nell'allegato 1 che forma parte integrante del presente Protocollo e ad acquisire, dai soggetti aggiudicatari, la dichiarazione, debitamente compilata e sottoscritta, di cui allo stesso allegato 1.

Art. 5

PREVENZIONE DELLE INTERFERENZE ILLECITE

1. La Stazione appaltante s'impegna ad acquisire l'espressa accettazione, da parte di ciascuna società o impresa cui intenderà affidare l'esecuzione dei lavori o di cui intenderà avvalersi per l'affidamento di servizi o la fornitura di materiali, dell'obbligo di denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di polizia e di segnalare alla Prefettura qualsiasi tentativo di interferenza illecita, in qualsiasi forma esso si manifesti.
2. A tal fine la Stazione appaltante curerà l'inserimento di apposite clausole risolutive espresse, come in allegato 1; all'interno dei contratti o subcontratti.
3. La Stazione appaltante s'impegna a prevedere che gli obblighi di cui al precedente comma 1 siano inseriti sia nei contratti stipulati con l'appaltatore sia nei contratti stipulati da quest'ultimo con gli operatori economici della filiera delle imprese e che la violazione degli obblighi, di cui al predetto comma 1, sia espressamente sanzionata ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. La Stazione appaltante valuta l'inosservanza dei predetti obblighi ai fini della revoca degli affidamenti.
4. La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a prevedere nei contratti stipulati e/o eventualmente nel capitolato speciale d'appalto per la realizzazione delle opere quanto segue:
 - l'obbligo per tutti gli operatori e imprese della filiera dell'appaltatore di assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi;
 - l'obbligo dell'appaltatore di far rispettare il presente Protocollo ai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quella di cui al precedente comma 1;
 - l'obbligo per l'appaltatore di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della

Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura competente fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti;

- l'obbligo per l'appaltatore di procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.
5. La stazione appaltante s'impegna a denunciare con immediatezza all'Autorità giudiziaria o alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o dipendente, nonché nel caso di ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento alle imprese terze.
 6. La Stazione appaltante si impegna a informare senza ritardo la Prefettura in ordine alla avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto 5.
 7. La Stazione appaltante s'impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.
 8. Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare di coloro che non denunciano di essere stati vittime di concussione o di estorsione aggravata.

Art. 6

NORME ANTICORRUZIONE

ULTERIORI DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE DI INTERFERENZE ILLECITE E ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. In ottemperanza a quanto previsto nelle prime Linee Guida allegate al

Protocollo d'intesa fra Autorità nazionale Anticorruzione e Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014, in occasione di ciascuna delle gare indette per la realizzazione dell'appalto di opere, servizi o forniture, nonché di tutte le attività di cui all'art 2 , comma 2, del presente protocollo, la Stazione appaltante si impegna a dare evidenza nel Disciplinare di gara e nei relativi Contratti:

- a) dell'obbligo in capo all'operatore economico, sia nella qualità di partecipante alla gara sia nella qualità di aggiudicatario appaltatore, a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall' art. 317 del codice penale;

- b) dell'impegno in capo alla Stazione appaltante ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 e ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. "
2. Le presenti clausole sono specificamente accettate unitamente a tutti gli ulteriori obblighi derivanti dal rispetto del presente Protocollo di legalità.
 3. Nei casi in cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio del la potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, tenendo conto delle indicazioni di cui all e seconde Linee Guida redatte dall'autorità Nazionale Anticorruzione e Ministero dell'Interno in data 27 gennaio 2015.

Art. 7

VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI RETRIBUIVI E
CONTRIBUTIVI

1. La Stazione appaltante verificherà, anche ai fini dell'aggiudicazione, il rispetto delle norme in materia di collocamento, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici.
2. Il pagamento del corrispettivo all'appaltatore ovvero subappaltatore sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (documento unico di regolarità contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio e di regolarità fiscale per i pagamenti pari o superiori a 5 mila euro, obbligo di verifica scaturente dall'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Art. 8

MONITORAGGIO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI

Le parti si obbligano al rigoroso rispetto degli obblighi in materia di monitoraggio e tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 e all'articolo 6 del decreto legge 12 novembre 2010, n. n.187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 2017.

A tale scopo gli enti sottoscrittori si impegnano a verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori e con tutti i soggetti della filiera delle imprese sia stata inserita la clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 9

CONTRASTO AL LAVORO NERO E SICUREZZA SUL LAVORO

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano affinché l'affidamento di ciascun appalto sia conforme alle prescrizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, di salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente, ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo si impegnano a verificare (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge n. 13 agosto 2010, n. 136.
2. Ai fini di conferire massima efficacia alle predette disposizioni le stazioni appaltanti si impegnano a inserire nei bandi di gara, o comunque negli atti di affidamento, e a vigilare affinché nei contratti e sub contratti sia inserita una clausola risolutiva del seguente tenore:
"la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la

revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.”

Art. 10

AZIONI A TUTELA DELLA LEGALITÀ' NEL CAMPO DELL'EDILIZIA E DELL'URBANISTICA

1. I Comuni firmatari si impegnano a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui al d.lgs.159/2011 anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori delle cosiddette convenzioni di lottizzazione (tra cui rientra il Piano di Edilizia Convenzionata - P.E.C.) mediante le quali i soggetti privati cedono al Comune le aree del territorio da destinare ad uso pubblico dopo avervi realizzato - a proprie spese - le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed il valore delle quali viene defalcato dagli oneri che i medesimi soggetti privati sono tenuti a corrispondere al Comune per il rilascio dei permessi di costruire (opere a scomputo). Quanto sopra anche nelle ipotesi che i predetti interventi di urbanizzazione siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune.
2. Fermo restando che, secondo la giurisprudenza anche comunitaria, gli interventi infrastrutturali di urbanizzazione realizzati dai soggetti privati sono vere e proprie opere pubbliche, essendo destinate ad essere inglobate nel patrimonio indisponibile dell'ente locale che ne garantisce la fruizione collettiva, il Comune provvede ad acquisire le informazioni antimafia di cui al d. lgs. n. 159/2011:
 - a) per obbligo di legge nell'ipotesi di affidamenti di opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali all'intervento di trasformazione del territorio aventi valore superiore alla soglia di 5 milioni di euro, ovvero nell'ipotesi che gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria "a scomputo" siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune, individuati previo esperimento della procedura di gara ad evidenza pubblica a prescindere dalla circostanza che l'intervento sia di valore inferiore o superiore alla soglia comunitaria;

- b) in via convenzionale, in forza del presente accordo, per gli affidamenti di opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali all'intervento di trasformazione del territorio cosiddette 'sotto soglia' (valore compreso tra uno e 5 milioni di euro).
3. La richiesta di documentazione antimafia di cui all'art. 84 del decreto legislativo n. 159/2011 deve essere richiesta anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori delle convenzioni urbanistiche annesse ai Piani Urbanistici attuativi ed ai permessi di costruire convenzionati ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. o anche ai soggetti affidatari degli interventi diversi dai sottoscrittori delle convenzioni. A tale scopo le stazioni appaltanti devono procedere a pena di decadenza o di annullamento quale ordine sospensivo a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui al d.lgs n. 159/2011 per tutti gli interventi urbanistici sia superiori, che pari o inferiori alla soglia comunitaria. Il presente Protocollo comporta che fra i sottoscrittori venga costituito un flusso informativo standardizzato e telematico che consenta la verifica degli obblighi delle stazioni appaltanti.

Art. 11

AZIONI PER LA TUTELA DELLA LEGALITÀ' E DEL CONTRASTO DELLE INFILTRAZIONI NELLE ATTIVITÀ' ECONOMICO COMMERCIALI

1. Ai fini della massima tutela della legalità delle attività economico - commerciali in particolare nei settori più "sensibili" afferenti la ristorazione, le attività ricettive, l'intrattenimento, i giochi e, la raccolta di scommesse, la vendita al dettaglio e all'ingrosso, i compro-oro la Prefettura di Napoli ed i Comuni firmatari, fermo restando l'esercizio delle competenze rimesse dalle normative vigenti, si impegnano a porre in essere azioni condivise volte a implementare e finalizzare i controlli nonché a sviluppare uno scambio informativo volto ad intercettare, anche attraverso analisi e monitoraggio dei passaggi proprietari o di gestione, eventuali fenomeni di riciclaggio, usura ed estorsione.
2. In particolare, i Comuni si impegnano a monitorare:
- a) i subentri ripetuti, all'interno di ristretti archi temporali nella medesima licenza commerciale di società diverse ovvero della medesima società;
 - b) le ripetute volture di una medesima licenza commerciale per opera di società diverse.

Le risultanze del predetto monitoraggio sono comunicate con cadenza mensile alla Prefettura di Napoli ai fini delle valutazioni e dei conseguenti accertamenti, anche sotto il profilo antimafia, che verranno tempestivamente comunicati al Comune interessato. Resta fermo quanto disposto dagli articoli 84, comma 2, e 67, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. Per le finalità di cui al presente articolo viene costituito presso la Prefettura di Napoli, un apposito Tavolo presieduto dal Prefetto e composto dal Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, dal Presidente della Camera di Commercio industria e Artigianato di Napoli, o da loro delegati, da rappresentanti delle Forze di Polizia, nonché dai Sindaci dei Comuni di volta in volta interessati. Ai lavori del Tavolo possono essere chiamati a partecipare anche rappresentanti delle singole categorie produttive, nonché le associazioni antiracket. Nell'ambito del Tavolo verranno approfonditi gli aspetti di criticità che emergano sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio dei Comuni e/o delle Forze di Polizia, ed elaborati indicatori sintomatici di anomalie che consentano un controllo mirato su specifici segmenti di mercato.

Art.12

ATTIVITA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO

1. La Camera di Commercio Industria e Artigianato di Napoli, si impegna:
 - a) a mettere a disposizione della Prefettura, senza oneri a carico di questa, il proprio patrimonio informativo al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni malavitose nell'economia legale della provincia, facilitando l'individuazione di situazioni di criticità e di anomalie sintomatiche di possibili rischi di distorsione della trasparenza e della legalità del circuito produttivo e consentendo, in particolare, il monitoraggio dei trasferimenti di ramo d'azienda e gli avvicendamenti nella titolarità delle imprese che avvengano in ristretti archi temporali. Quanto sopra sarà realizzato attraverso l'istituzione di un indirizzo di posta elettronica dedicato al quale le stazioni appaltanti potranno inviare le richieste di informazioni che saranno evase in giornata;
 - b) a diffondere tra gli imprenditori per il tramite delle associazioni di categoria, anche attraverso specifici corsi di formazione ed incontri mirati, la cultura e le regole della legalità nella scelta dei propri partner commerciali e nell'adozione di modelli organizzativi e comportamentali corretti;
 - c) a favorire per il tramite delle associazioni di categoria la conoscenza e la condivisione nel mondo delle imprese dei contenuti e delle finalità del presente protocollo agevolandone la concreta attuazione.

Art. 13

OBBLIGHI DICOMUNICAZIONE

1. Fermo restando l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 86, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione

intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia.

2. La mancata osservanza di tale obbligo potrà comportare l'applicazione della sanzione di cui al comma 1 dell'art. 14.
3. La Stazione appaltante darà tempestiva informativa alla Prefettura delle comunicazioni ricevute.
4. Oltre alle informazioni e comunicazioni antimafia, la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui al presente Protocollo attraverso accessi mirati del gruppo Interforze costituito ai sensi del Decreto Interministeriale 14/03/2003.

Art. 14
SANZION

I

1. La Stazione appaltante, nel caso d'inosservanza da parte dell'appaltatore dell'obbligo di comunicazione preventiva ovvero di comunicazione parziale e incompleta dei dati relativi alle imprese subappaltatrici o sub-affidatarie di cui ai precedenti articoli 4, comma 2, e 9, comma 1, comprese le variazioni degli assetti societari, applicherà alle imprese affidatarie o appaltatrici una sanzione pecuniaria fino al 10 % del contratto o del subcontratto, salvo il maggior danno, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni.
2. In caso d'inosservanza da parte dell'impresa appaltatrice o sub - appaltatrice degli obblighi previsti dall'art. 5, comma 4, del presente Protocollo la Stazione appaltante applicherà immediatamente al primo SAL successivo una sanzione, fino al 10% del valore del contratto o sub contratto. Tale sanzione sarà ricompresa tra le inadempienze contrattuali da applicare fino al 10 % dell'importo del contratto.
3. Le penali di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo saranno affidate in custodia alla Stazione appaltante e utilizzate nei limiti dei costi sostenuti direttamente o indirettamente per la sostituzione del subcontraente o del fornitore; la parte residua delle penali è destinata all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento secondo le indicazioni che saranno date dalla Prefettura. Analoga sanzione pecuniaria, oltre al maggior danno, sarà applicata alla società o impresa nei cui confronti siano emersi elementi relativi a tentativi di infiltrazioni antimafia.
4. Qualora siano riscontrate violazioni di quanto previsto al precedente art. 7, la Stazione appaltante risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni.
5. In caso di violazione di quanto previsto al precedente art. 13, comma 1, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale, nonché della revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e all'applicazione di una penale come da relativa clausola in allegato 2 e 3. In nessun caso la risoluzione automatica del contratto,

la revoca dell'affidamento e dell'autorizzazione al sub appalto, anche quando conseguano all'esercizio delle facoltà previste nell'art. 5 del presente Protocollo, comportano obblighi di carattere indennitario né risarcitorio a carico della Stazione appaltante, fatto salvo il pagamento dell'attività prestata.

Art. 15

EFFICACIA GIURIDICA DEL PROTOCOLLO E DURATA

1. Il presente Protocollo si applica a tutti gli appalti la cui pubblicazione sia successiva alla data della sua sottoscrizione.
2. Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle norme del presente Protocollo, ivi comprese le clausole, la Stazione appaltante ne curerà l'inserimento nei bandi di gara.
3. Il presente Protocollo, aperto alla sottoscrizione di eventuali altri soggetti portatori di un qualificato interesse, ha la durata di due anni decorrenti dalla data della sottoscrizione e s'intende tacitamente rinnovato per lo stesso periodo di tempo, salva diversa manifestazione di volontà delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente
Napoli, 2 agosto 2019

Il Prefetto di Napoli
(Carmela PAGANO)

Il Sindaco della Città Metropolitana
(Luigi de MAGISTRIS)

Il Sindaco di Napoli
(Luigi de
MAGISTRIS)

Il Presidente della Camera di Commercio Industria agricoltura e Artigianato di Napoli
(Ciro FIOLA)

DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA A NORMA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
SOTTOSCRITTO FRA LA PREFETTURA DI NAPOLI E LE STAZIONI APPALTANTI.

Il/la sottoscritto/a nato/ail..... residente in

in via

iscritto/a al nr.....del Registro delle Imprese tenuto presso
la Camera di Commercio di

/

beneficiaria di finanziamento/affidataria di.....
nell'ambito di

SI IMPEGNA

AD ACCETTARE E DARE APPLICAZIONE A TUTTE LE DISPOSIZIONI IN
ESSO CONTENUTE, NONCHÉ ALLE SPECIFICHE CLAUSOLE DI SEGUITO
RIPORTATE:

Clausola n. 1

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso. "

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui

all'art. 2 del presente Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.”

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa s’impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell’iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.”

Clausola n. 4

" La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.".

Clausola n. 5

" La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.".

Clausola .6

“La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell’opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi”.

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l’inserimento di clausole contrattuali di contenuto

analogo a quelle riportate nel presente Allegato.

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola n. 9

“La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola n. 10

" Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. ";

Clausola n. 11

" La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. ".

Clausola n.12

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile".

Clausola n. 13

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio."

Clausola n. 14

"La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola n. 15

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto".

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

- 1 ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
- 2 ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
- 3 ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
- 4 ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
- 5 ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<small>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</small>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Documento di Consultazione

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:		
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
	<table border="1"> <tr> <td>Imposte/tasse</td> <td>Contributi previdenziali</td> </tr> </table>	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
Imposte/tasse	Contributi previdenziali		

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²¹ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

23 ⁰ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

24 ⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

DI ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p>	<p>[.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No. <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Documento di Consultazione

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] Sì [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

per garantire la qualità?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Documenti di Consultazione

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione). [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Comune di Afragola – Città Metropolitana

Modello - Dichiarazioni integrative del DGUE

L. 11 settembre 2020 n. 120 (di conversione del D.L. 76/2020 Decreto Semplificazioni)

(da inserire nella busta virtuale "A - Documentazione amministrativa")

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PER MESI 24 (ventiquattro)..

CIG 9406153B00

Il/La sottoscritto/a	nato/a a	il	
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'operatore economico/del consorzio/della consorziata esecutrice/dell'impresa mandante/dell'impresa retista/dell'impresa aderente al G.E.I.E. ¹			
con sede legale in			
Via	n.	tel.	fax
Email			
I Pec			
²			
P.IVA	Codice Fiscale		
estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto			
dalla CCIAA per l'attività di			

ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.

n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

] [fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. n. 135/2018 convertito in L. n. 12/2019] l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis) e c-ter), del D.lgs n. 50/2016⁽³⁾; **DSG N° 01311/2022 del 20/09/2022**

- 1 Scegliere la dizione che interessa
- 2 Per tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 50/2016
- 3 Si riporta quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett.c, c-bis), c-ter), D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, c.d. "decreto semplificazione", convertito, con modificazioni, nella L.12/2019: <<Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:
- lett. c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- lett. c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento delle procedure di selezione;
- lett. c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno e altre sanzioni comparabili>>.

] [fino all'aggiornamento del DGUE alla L. 55/90] l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del D.lgs n. 50/2016⁽⁴⁾;

] [fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. n. 76/2020 - c.d. Decreto semplificazioni ed alla L. 120/2020 (cd L. Semplificazione)] l'inesistenza di violazioni agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertate ⁽⁵⁾;

] i seguenti dati identificativi di **tutti** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

Nome	Cognome	C.F.	Comune di residenza	Carica rivestita

- oppure** che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta é: _____
- (in caso di appalti soggetti alla normativa del Protocollo di legalità antimafia) accetta le condizioni di cui al Protocollo di legalità approvato da comune di Afragola con deliberazione di G.C. n. 127 del 23.09.2019;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- di applicare ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e di agire nei confronti degli stessi dipendenti, nonché degli altri soggetti impiegati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, nel rispetto degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, sanitari, previdenziali e di solidarietà paritetica previsti dalle leggi e dai contratti e di impegnarsi ad inserire la medesima clausola nei contratti con i subappaltatori;

4 Si riporta quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett.b, D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019:

<<b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;>>.

5 Si riporta quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal decreto-legge 16/07/20, n. 76, c.d. "decreto semplificazioni":

<<Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.>>.

di applicare e rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare n. rilasciato dal Tribunale di; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale man- dataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi:

- deposito della domanda di ammissione al concordato: n. - Tribunale di ..;
- provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare: n. rilasciato dal Tribunale di

e dichiara di avvalersi per la partecipazione alla gara dei requisiti di un altro soggetto, come specificato nel DGUE.

Luogo a data _____

IL DICHIARANTE (*)

(*) in riferimento alle modalità di sottoscrizione si veda il bando/disciplinare di gara.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici.

Le dichiarazioni integrative riferite alle mandanti/consorziate esecutrici di cui sopra sono presentate, inoltre, da ciascuna ausiliaria



COMUNE DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Allegato D

DICHIARAZIONE

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) CIG 9406153B00 - CPV 98380000-0
----------	--

Al Comune di Afragola

IL SOTTOSCRITTO / I SOTTOSCRITTI

Nome e Cognome _____

nato a _____ (____) il _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

con codice fiscale/partita IVA _____ telefono _____

fax _____ email _____ PEC _____

Nome e Cognome _____

nato a _____ (____) il _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

con codice fiscale/partita IVA _____ telefono _____

fax _____ email _____ PEC _____

Nome e Cognome _____

nato a _____ (____) il _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

con codice fiscale/partita IVA _____ telefono _____

fax _____ email _____ PEC _____

ai sensi degli artt.46, 47 e 77-bis del D.P.R.445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA / DICHIARANO

di avere a disposizione (indicare a che titolo) _____

_____ struttura adeguata all'espletamento del servizio richiesto,

a norma ed ubicata in ambito provinciale sita in _____

A tal proposito allega (barrare la casella di interesse):

...visura catastale attestante la proprietà del bene

...contratto di locazione

...preliminare attestante la disponibilità del bene a partire dall'01/03/2020

_____, li _____

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

(Firma del titolare / legale rappresentante / procuratore)

Ovvero

I DICHIARANTI

(Firma dei titolari / legali rappresentanti / procuratori)

Alla dichiarazione va allegata:

- copia fotostatica del documento di identità del/i firmatario/i in corso di validità;
- **nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, la relativa procura in originale o copia autenticata**



COMUNE DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva

Spett.le

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) CIG 9406153B00 - CPV 98380000-0

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, in qualità di _____
(selezionare l'opzione che interessa)

legale rappresentante (allegare copia documento di identità) ¹

procuratore (allegare copia documento di identità e copia conforme all'originale della procura) ²

dell'impresa _____

con sede in _____ Via _____

codice fiscale n _____ partita IVA n _____

telefono _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

(Dichiarazioni)

¹ La copia del documento di identità allegato alla presente dichiarazione, sarà considerato valido anche ai fini delle altre dichiarazioni

² La procura allegata alla presente dichiarazione sarà considerata valida anche ai fini delle altre dichiarazioni

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi "Codice") e specificamente:

1.A) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; allega, altresì, i seguenti documenti:

(oppure)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; allega, altresì, i seguenti documenti:
 - a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 45 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

1.B) che nei propri confronti [*e nei confronti dei seguenti soggetti* _____]³ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011; che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

1.C) che nei propri confronti [*e nei confronti dei seguenti soggetti* _____]⁴ non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

Oppure⁵

che nei propri confronti [*e/o nei confronti dei seguenti soggetti* _____]⁶ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.⁷:

1.D) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 1, lett. d), del Codice);

1.E) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 80 del Codice);

³ la dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. Nel caso in cui il soggetto che sottoscrive la dichiarazione, renda la dichiarazione esclusivamente nei propri confronti, è necessario produrre il Mod. Allegato 2-bis singolarmente da parte ciascuno dei soggetti di cui all'art.48, comma 8) del Codice;

⁴ la dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. Nel caso in cui il soggetto che sottoscrive la dichiarazione, renda la dichiarazione esclusivamente nei propri confronti, è necessario produrre il Mod. Allegato 2-bis singolarmente da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 48) del Codice..

⁵ATTENZIONE: il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti (anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato) in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Più specificamente dovrà indicare i seguenti provvedimenti, anche nel caso in cui abbia ottenuto il beneficio della non menzione: le sentenze passate in giudicato; i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, o in relazione ai quali sia intervenuta l'estinzione della pena per effetto di condono conseguente ad indulto; il dichiarante potrà, invece, omettere di indicare eventuali provvedimenti di condanna per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

⁶ La dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa secondo quanto previsto ai punti 15.2 nn. 3) e 4) del disciplinare di gara. Nel caso in cui il soggetto che sottoscrive la dichiarazione, renda la dichiarazione esclusivamente nei propri confronti, è necessario produrre il Mod. Allegato 2-bis singolarmente da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art.45 del Codice;

⁷ Per i soggetti cessati dalla carica che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 il concorrente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

1.F) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80 del Codice);

1.G) che l'impresa non ha commesso, ai sensi dell'art. 80 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

1.H) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 45 del Codice);

1.I) che l'impresa non ha commesso, ai sensi dell'art. 80 violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

1.L) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80 del Codice);

1.M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

1.Mbis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 80 del Codice);

1.Mter) che non si trova [ed i seguenti soggetti _____ non si trovano]⁸ nelle condizioni di cui all'art. 80 del Codice;

1.Mquater) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del Codice;

i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici [specificare i soggetti _____] che si trovano, nei suoi confronti, in una

⁸ la dichiarazione per i soggetti diversi dal dichiarante potrà essere rilasciata dal soggetto munito dei poteri rappresentativi dell'impresa secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. Nel caso in cui il soggetto che sottoscrive la dichiarazione, renda la dichiarazione esclusivamente nei propri confronti, è necessario produrre il Mod. Allegato 2-bis singolarmente da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 del Codice.

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

DICHIARA ALTRESÌ:

(Dichiarazioni)

1) che l'operatore economico risulta iscritto ⁹:

- nel registro delle imprese della camera di commercio di _____
- non e' iscritta nel registro delle imprese della camera di commercio in quanto non sussiste l'obbligo
- nel registro /Schedario generale della cooperazione (specificare) _____ di _____ per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati :

- NUMERO DI ISCRIZIONE _____
- DATA DI ISCRIZIONE _____
- DURATA DELLA DITTA/ DATA TERMINE _____
- FORMA GIURIDICA _____
- CODICE ATTIVITÀ _____
- DESCRIZIONE ATTIVITA' _____

- che l'operatore economico ha sede in¹⁰ _____ ed è iscritto _____¹¹

2) che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005 nel ramo assicurativo oggetto di gara per il quale partecipa.

3) di essere una¹² _____

4) che in relazione allo statuto/Atto costitutivo i **soggetti** titolari di cariche sociali di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

4.1 Dati anagrafici dei seguenti soggetti ATTUALMENTE IN CARICA: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio¹³

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di Nascita	Qualifica
----------------	-----------------	------------------	-----------

⁹ Eliminare le opzioni che non interessano

¹⁰ dichiarazione da rendere se l'operatore risiede in uno stato diverso dall'Italia: indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 del Codice.

¹¹ Indicare gli estremi dell'iscrizione (numero e data), l'attività per la quale si è iscritti e la forma giuridica.

¹² indicare se impresa individuale o il tipo di società, consorzio etc..

¹³ si rinvia alle precisazioni e prescrizioni riportate nel disciplinare di gara

4.2 Dati anagrafici dei seguenti soggetti CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio¹⁴

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di Nascita	Qualifica

oppure

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando non vi sono soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

(Dichiarazioni)

Il sottoscritto inoltre,

1. **dichiara** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio , sia sulla determinazione dell'offerta presentata;
2. ► **dichiara** di essere a conoscenza che la presentazione della presente domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla gara ed equivale ad attestazione di avvenuto sopralluogo e di presa visione di tutte le norme, condizioni e

¹⁴ si rinvia alle precisazioni e prescrizioni riportate al punto 15.2 n. 3), 4) e 5) del disciplinare di gara

disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del disciplinare di gara che accetta senza condizione o riserva alcuna;

(Dichiarazioni)

- a. **dichiara** di eleggere domicilio e di indicare il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, il numero di fax ai sensi dell'art. 76, del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito riportato:

Denominazione _____, P.I./C.F. _____

Via _____ n. civ. _____, C.a.p. _____, Comune _____, Provincia _____

numero di fax _____, PEC _____ al quale inviare tutte le comunicazioni;

autorizzando espressamente l'utilizzo della pec o del fax indicato anche per le comunicazioni di cui all'art. 98, D.Lgs. n. 50/2016;

- b. indica, ai fini del controllo sul possesso dei requisiti:

PREFETTURA

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	e-mail	note

CANCELLERIA FALLIMENTARE

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	e-mail	note

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	e-mail	note

CANCELLERIA PENALE - precisare per ogni soggetto titolare di cariche o qualifiche riportato nel fac simile modello 2 la cancelleria penale locale di competenza in relazione alla residenza dei soggetti.

Dichiarante	Procure di competenza Ufficio/Sede	Indirizzo - cap -città	e-mail	Telefono	fax

Direzione provinciale del lavoro

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

Centro per l'impiego della Provincia

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

INPS sede di _____

- **datore di lavoro**

Matricola aziendale numero _____

Numero dipendenti _____

CCNL applicato _____

- **lavoratore autonomo** - P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) numero

- **gestione separata**

- committente/associante

- titolare di reddito da lavoro autonomo o arte e professione

- **esente da obbligo di iscrizione all'INPS**

INAIL sede di _____

- Posizione assicurativa numero _____

- **esente da obbligo di iscrizione all'INAIL**

- c. **dichiara**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di **autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

dichiara, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di **non autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

- d. *(Eventuale)* dichiara che, in caso di aggiudicazione, si riserva di subappaltare a terzi le seguenti prestazioni, in ogni caso non eccedenti il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto, con indicazione della conseguente incidenza percentuale:

Descrizione della/e parte/i del servizio/fornitura che si intendono subappaltare

- e. **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e, in caso di procuratore, da copia conforme all'originale della procura.

Documento di Consultazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 83, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età - indicare Cognome, Nome, luogo e data di nascita, sesso, CF (quest'ultimo solo per i nati in Italia):

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	Art. 85 del D.Lgs 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	Legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della

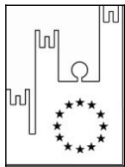
I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	<p>pubblica amministrazione;</p> <p>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)</p> <p>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.</p>
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

In grassetto sono riportate tutte le novità.

Le Stazioni Appaltanti/Enti Pubblici dovranno acquisire dalla società interessata la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni.

Le Stazioni Appaltanti dovranno, inoltre, acquisire la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.



Asmel Consortile s.c. a r.l.
Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli
info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it

STAZIONE APPALTANTE
COMUNE DI AFRAGOLA
Città Metropolitana di Napoli
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

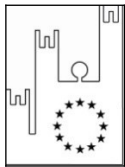
DISCIPLINARE DI GARA

Ai sensi e per gli effetti del Codice degli appalti D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si indice Procedura Aperta, interamente telematica, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Oggetto: "AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI DEL COMUNE DI AFRAGOLA PER MESI 24."

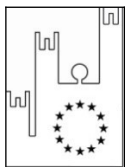
CIG 9406153B00 - CPV 98380000-0

0.	DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO.....	1
0.1	ASMEL Consortile S.c. a r.l.....	1
0.2	STAZIONE APPALTANTE.....	1
0.3	GESTORE DEL SISTEMA DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA UTILIZZATA.....	1
1.	PREMESSE.....	1
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	2
2.1	DOCUMENTI DI GARA.....	2
2.2	CHIARIMENTI.....	2
2.3	COMUNICAZIONI.....	3
3.	OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	7
4.1	DURATA.....	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
6.	REQUISITI GENERALI.....	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1	REQUISITI DI IDONEITÀ.....	9
7.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	10
7.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
7.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	13



Asmel Consortile s.c. a r.l.
Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli
info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it

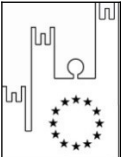
7.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	13
8.	AVVALIMENTO.....	14
9.	SUBAPPALTO.....	15
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	15
11.	SOPRALLUOGO.....	18
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA E TERMINI DI PRESENTAZIONE.....	19
13.1	MODALITÀ "TELEMATICA" DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19
13.2	DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA.....	19
13.3	AVVERTENZE.....	21
13.4	PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	22
13.5	FORMA DI PARTECIPAZIONE.....	23
13.6	MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO.....	23
13.7	TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - TIMING DI GARA.....	23
13.8	RECAPITO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.....	24
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
15.	CONTENUTO E DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
15.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	25
15.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	26
15.3	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	28
15.4	DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
15.5	IMPOSTA DI BOLLO/MODELLO F23.....	33
16.	CONTENUTO E DEPOSITO DELL' OFFERTA TECNICA.....	34
17.	CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	38
17.1	ULTERIORI CAUSE DI ESCLUSIONE INERENTI LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	39
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	39
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	39
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	40
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	41
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	41
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	42
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	43
21.	APERTURA DELLE BUSTE - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	43



Asmel Consortile s.c. a r.l.
Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli
info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	45
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	45
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	47
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	48

Documento di Consultazione

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

0. DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

0.1 ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L.

Tel. +39 800 955 054

Indirizzo pec: asmecomm@asmepec.it

Indirizzo internet: asmecomm.it sezione "Procedure in corso"

0.2 STAZIONE APPALTANTE

- Comune di Afragola – Piazza Municipio, 1 – 80021 – Afragola (NA)

Sito Internet: www.comune.afragola.na.it

Il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016: Cap. Calandrelli Francesco

Tel. . 0818602829/0818529419.

Indirizzo pec: settorepoliziamunicipale@pec.comune.afragola.na.it

Indirizzo e-mail: polizia.municipale@comune.afragola.na.it

0.3 GESTORE DEL SISTEMA DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA UTILIZZATA

Studio Amica s.r.l. Via Giordano, 56.72025 - San Donaci (BR), di cui si avvale per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs n.50/2016.

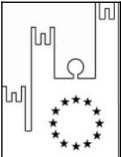
Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica il gestore è contattabile al seguente recapito telefonico: 02-40031280 Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 17:30.

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura indetta dal Comune di Afragola, per l'affidamento in oggetto che avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. – C.D. Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) che si intende qui integralmente trascritto ancorché parte integrante del presente atto.

Il bando di gara sarà pubblicato:

- sul sito del M.I.T.;
- sul profilo della stazione appaltante;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

- sul sito della ASMEL Consortile S.c. a r.l. [Asmecomm.it](http://www.asmecomm.it) nella sezione “[Procedura in corso](#)”.
- su G.U.R.I

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Afragola [codice NUTS ITF ITF33]

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando/Disciplinare di gara
2. Modello F23
3. DGUE generato da piattaforma
4. modello integrazione al DGUE;
5. Protocollo di legalità;
6. Dichiarazioni familiari e conviventi,
7. Dichiarazione sopralluogo autonomo
8. Capitolato speciale d'appalto

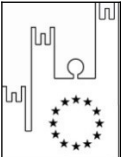
La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.asmecomm.it> e su www.comune.afragola.na.it

2.2 CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposita piattaforma telematica nel sito [asmecomm.it](http://www.asmecomm.it).

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso la piattaforma telematica, entro i termini indicati nel TIMING DI GARA, al punto 13.7, entro il “Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti”.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento all'interno della piattaforma telematica presente sul sito www.asmecomm.it e più precisamente all'interno della pagina relativa alla procedura, tali chiarimenti avranno valore integrativo e/o correttivo degli stessi Atti di Gara.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

NON SARA' EVASA ALCUNA RICHIESTA DI CHIARIMENTI INOLTATA IN FORMA DIFFORME A QUANTO INDICATO NEL PRESENTE DISCIPLINARE.

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante utilizzerà la piattaforma di gara per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale; tra queste è compresa la pubblicazione dell'elenco degli aggiudicatari, cui rinverrà la comunicazione art. 76 D.Lgs. 50/16. Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare la piattaforma telematica al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

La stazione Appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione alla piattaforma telematica della Stazione Appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina dedicata alla procedura di gara presente all'interno della piattaforma telematica presente all'indirizzo internet: asmecomm.it.

2.3 COMUNICAZIONI

NB: I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura per ricevere eventuali comunicazioni e/o avvisi via pec quando la stessa risulta essere IN CORSO (prima del termine ricezione offerte di cui al punto 13.7 del disciplinare di gara), potrà salvare la procedura in bozza cliccando sul tasto "PARTECIPA" e poi sul tasto "SALVA IN BOZZA PER RICEVERE COMUNICAZIONI".

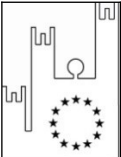
Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di iscrizione alla piattaforma telematica Asmecomm, l'indirizzo PEC.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC di cui ai punti Errore: sorgente del riferimento non trovata e 0.2 e all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'anagrafica della piattaforma.

La Stazione Appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito nella propria Anagrafica di iscrizione alla piattaforma.

Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo, pena il mancato recapito delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante durante le fasi di Gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'amministrazione

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

aggiudicatrice e modificate nella propria anagrafica; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

NB Si precisa che l'indirizzo piattaforma@asmepec.it non è abilitato alla ricezione delle pec, pertanto per qualsiasi comunicazione fare riferimento all'indirizzo sopraindicato.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente estesa e quindi resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento a terzi del servizio di custodia e ricovero cani randagi in apposito rifugio, ai sensi dell'art. 2 della Legge 281/91.

Esso consiste nell'espletamento del servizio di ricovero, custodia, vitto, assistenza sanitaria ordinaria e straordinaria compreso le cure per la leishmaniosi canile e sterilizzazione, trasporto ed incenerimento dei cani deceduti o abbattuti e quant'altro appreso indicato composto da una media annuale di circa **n. 87 cani** (in parte già acquisiti dal Comune di Afragola ed attualmente ospitati presso il Canile Lanna Giuseppina srl di Caivano (NA).

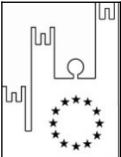
I posti - cane che eventualmente dovessero rendersi disponibili a seguito di decessi degli animali ospitati, dovranno rimanere a disposizione del Comune di Afragola, che potrà utilizzarli con ulteriori cani randagi accalappiati sul territorio.

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto il trasferimento dei cani dalle strutture ove sono attualmente ospitati, fino al proprio canile, con l'obbligo di provvedervi secondo le modalità e condizioni appreso indicate. Della predetta operazione di trasferimento, da effettuarsi nell'arco di dieci giorni successivi al conferimento dell'incarico, sarà redatto apposito verbale alla presenza di un funzionario dell'amministrazione comunale all'uopo designato.

I costi per il trasferimento dei cani dal canile della ditta attualmente affidataria del servizio presso il canile della ditta aggiudicataria dell'appalto saranno completamente a carico di quest'ultima ed i cani saranno trasferiti in ragione del 100% del totale dei cani attualmente custoditi.

I cani randagi, una volta catturati a cura del Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL competente, verranno preliminarmente ospitati presso appositi locali della stessa ASL per la preventiva assistenza sanitaria, per le operazioni di riconoscimento, per la custodia temporanea e l'osservazione di quelli sospetti morsicatori.

Le operazioni preliminari svolte dall'ASL competente, oltre ad assolvere agli obblighi prescritti dalla Legislazione vigente, risultano fondamentali per l'organizzazione del servizio ricovero cani

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

randagi in quanto gli stessi vengono sottoposti alle visite ed ai preliminari accertamenti di rito, nonché alle operazioni di tatuaggio e agli interventi sanitari di profilassi. Il successivo trasferimento presso il canile della ditta appaltatrice, qualora non effettuato dalla competente U.O. comunale e/o dell'Azienda Sanitaria, ovvero qualora la struttura della ditta aggiudicataria si trovi ad una distanza superiore a Km 35 fissata dall'ASL competente, rimarrà a carico della medesima ditta, la quale sarà tenuta a provvedervi come appresso specificato.

Per la descrizione dettagliata dei servizi si rinvia integralmente al capitolato speciale.

IMPORTO APPALTO:

L'importo posto a base di gara è pari ad € **203.232,00** oltre Iva 22% per l'intero periodo dell'appalto stimata come segue:

costo giornaliero x n. giorni di effettiva presenza al rifugio, media annuale di circa 87 cani.

Il costo giornaliero è pari ad € 3,20/die,

Per i cuccioli nati da cagne gravide all'atto dell'accoppiamento e partoriti durante il ricovero verrà corrisposta per i primi 50 giorni successivi alla nascita la metà della retta giornaliera e solo dopo il 50° giorno sarà riconosciuta alla ditta, per i cani neonati, l'intera quota di mantenimento.

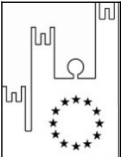
Per i cuccioli concepiti durante il ricovero non verranno riconosciuti alla ditta appaltante i costi di mantenimento e ricovero che rimarranno a suo totale carico.

Alla fine di ciascun mese la ditta appaltatrice farà pervenire al comune apposita fattura con prospetto riepilogativo, con l'indicazione:

- del numero di interventi di trasporto effettuati nel corso del mese con allegata disposizione scritta dal competente ufficio comunale;
- del numero di animali ospitati nella struttura e del numero di giorni di effettiva presenza nella stessa di ognuno di essi quali risulteranno dal registro di cui all'art. 2
- del numero di decessi e di carogne trasportate ad incenerimento.
- del numero di affidamenti/adozioni.

In base a tale prospetto, si procederà alla liquidazione dell'importo spettante con disposizione Dirigenziale.

Nel presente appalto, inoltre, sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)

	Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it	
---	--	--

n.	Descrizione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara
1	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PER MESI 24 (ventiquattro).	98380000-0	<i>P</i>	€ 203.232,00 oltre Iva 22%
Importo totale a base di gara				€ 203.232,00

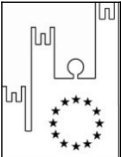
L'importo soggetto a ribasso è pari ad € **203.232,00**

ONERI DI SICUREZZA:

Per quanto riguarda la quantificazione degli oneri economici, non si prevede il verificarsi di “interferenze” pericolose con le attività dei dipendenti ed incaricati del Comune presenti nelle sedi di lavoro, e pertanto non si prevedono oneri per la sicurezza specificamente connessi alla esecuzione del presente appalto. Trattandosi di servizi senza posa in opera non si configurano rischi da interferenza e pertanto non è richiesta la redazione e la sottoscrizione del DUVRI. L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, che si attua fra l'altro mediante incontri, riunioni, gruppi di lavoro, richiede frequentemente la contemporanea presenza negli stessi locali di personale del committente e dell'appaltatore.

SUDDIVISIONE IN LOTTI: LOTTO UNICO:

1. Ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti Codice), la Stazione Appaltante precisa che l'affidamento del servizio sarà aggiudicato in unico lotto.
2. Nel sistema degli appalti pubblici, il “lotto di gara” identifica una specifica parte dell'oggetto dell'appalto la cui realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti (Cons. Stato, sez. II, 7 novembre 2007, n. 2803). La scelta di frazionare gli appalti, mediante una suddivisione in lotti di gara, è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante, che deve operare una corretta pianificazione degli interventi e valutare se le “parti” di un intervento, singolarmente considerate, possiedono un'autonoma funzionalità ed utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione del servizio complessiva
3. La suddivisione dell'appalto in lotti di gara, secondo il parere della Stazione Appaltante, presuppone almeno tre condizioni di legittimità: a) la natura funzionale del lotto, come sopra

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

specificato; b) la possibilità tecnica di realizzazione; c) la convenienza economica per la stazione appaltante.

4. La stazione appaltante ritiene pertanto che, per l'appalto in questione, non sussistono le condizioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c).
5. Il progetto indicato in oggetto si articola in fasi prestazionali consequenziali e coordinate che non possiedono una autonoma funzionalità e, quindi, non possono, a parere della Stazione Appaltante, essere scorperate. Non sussiste, pertanto, la possibilità tecnica di realizzazione del frazionamento dell'appalto. Anche sotto il profilo della convenienza economica la stazione appaltante ritiene non economico il frazionamento dell'appalto in quanto, ove anche fosse tecnicamente possibile, tale frazionamento richiederebbe, quanto meno, una duplicazione delle procedure di controllo sulla corretta esecuzione delle fasi prestazionali del servizio
6. La stazione appaltante, infine, ritiene che l'affidamento del servizio in oggetto in un unico lotto possa ritenersi comunque adeguato alle prescrizioni di cui all'articolo 83 del Codice e che tale scelta non risulta, in ogni caso, sempre a parere della stazione appaltante, preclusiva della partecipazione di micro, piccole e medie imprese, come individuate dall'articolo 3, comma 1, lettera aa) del Codice,

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

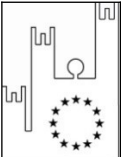
4.1 DURATA

L'appalto avrà la durata di **mesi 24 (ventiquattro)**. Alla scadenza contrattuale i cani ospitati presso la struttura appartenente alla ditta aggiudicataria del presente appalto, saranno affidati a nuovo contraente, nel caso si tratti di ditta diversa, ovvero saranno presi in carico dal canile pubblico, nel caso sia stato costituito.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di interrompere, con recesso unilaterale da parte della Stazione Appaltante, qualora venga realizzato un canile municipale dal Comune di Afragola prima della scadenza naturale del contratto e con impegno della stessa ditta di trasferire a proprie spese tutti i cani della stessa ditta al canile municipale del Comune di Afragola, ovvero in caso di mutamento della legislazione vigente e, comunque, nei casi di grave inadempienza.

ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO:

1. Il Dirigente del competente Settore può autorizzare, con proprio atto, l'esecuzione anticipata dell'intera prestazione contrattuale dopo l'intervenuta aggiudicazione della procedura, nel caso in cui i termini previsti per la sottoscrizione del contratto dovessero avere come effetto un ritardo nell'avvio del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co. 1. D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020 e come modificato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021.
2. Nell'ipotesi di esecuzione anticipata di cui al comma 1, il Responsabile del Procedimento, in caso di successiva mancata sottoscrizione del contratto, tiene conto delle prestazioni già eventualmente erogate ai fini del rimborso delle spese all'aggiudicatario che ha eseguito le

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

prestazioni contrattuali in via anticipata.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

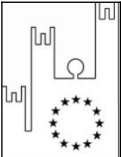
È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

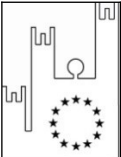
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (articolo 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **protocollo di legalità** costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

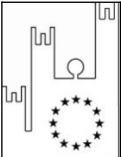
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Fatturato globale** complessivo dell'impresa, effettuato negli ultimi tre esercizi (2018-2019-2020) per un importo non inferiore a **€ 500.000,00 oltre IVA** come per legge.

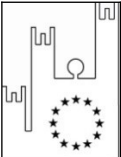
La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Il suddetto requisito viene richiesto dalla Stazione Appaltante allo scopo di verificare la solidità economica del concorrente rispetto all'entità dell'importo a base di gara. L'estensione temporale del requisito prevista dal presente articolo consente alla Stazione Appaltante di verificare se la solidità economica del concorrente è consolidata nel breve medio periodo. Il possesso del requisito richiesto dal presente articolo, costituisce, dunque, un indicatore, per la stazione appaltante, del livello di affidabilità, sotto il profilo economico, del concorrente e assume, pertanto, per la stazione appaltante, una rilevanza strategica ai fini dell'affidamento dell'appalto.

La Stazione Appaltante, inoltre, ritiene che la richiesta del possesso del suddetto requisito è comunque adeguata alle prescrizioni di cui all'articolo 83 del Codice e che non risulta, in ogni caso, preclusivo della partecipazione di micro, piccole e medie imprese come indicate nell'articolo 3, comma 1, lettera aa) del Codice, anche in considerazione della possibilità degli operatori economici di ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice.

La comprova del requisito economico-finanziario di cui al comma 1 è fornita, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte relative alla presente procedura di gara, corredati dalla relativa nota di deposito presso la CCIAA, laddove obbligatoria

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

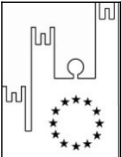
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- b) **aver eseguito nel triennio 2019-2020-2021 servizi analoghi** a quelli oggetto di gara, con indicazione degli Enti Committenti e relativi importi, per un importo non inferiore ad € 203.232,00 oltre IVA come per legge.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: -originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità: -originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- c) **disponibilità di una struttura canile - rifugio** avente le seguenti caratteristiche tecniche strutturali, come previste dalla Legge Regione Campania n. 3/2019 ss.mm.ii., **regolarmente iscritta all'anagrafe canina Regionale** di riferimento con stato "attivo" e, precisamente:
- a) un ambulatorio autorizzato a norma di legge;
 - b) un locale destinato allo stivaggio e alla preparazione degli alimenti; spogliatoi, docce e servizi igienici per il personale addetto;
 - c) un reparto contumacia isolato, distinto in due aree separate rispettivamente destinate alla quarantena dei cani in arrivo ed all'isolamento di quelli ammalati, garantendo aree riscaldate;
 - d) box adeguatamente attrezzati per la custodia dei cuccioli;
 - e) box che accolgono un solo cane, una zona coperta e una scoperta con un'area minima totale di:
 - 1) 2 (due) metri quadrati per cane di piccola taglia ossia cuccioli e cani di peso non superiore a 2 (due) chilogrammi;
 - 2) 3 (tre) metri quadrati e mezzo per cane di taglia media, ossia cani di peso non superiore a 8 (otto) chilogrammi;
 - 3) 4 (quattro) metri quadrati e mezzo per cane di taglia grande, ossia cani di peso compreso tra 8 (otto) e 15 (quindici) chilogrammi;
 - 4) 6 (sei) metri quadrati per cane di taglia gigante, ossia cani di peso superiore a 15 (quindici) chilogrammi;
 - f) box che accolgono più animali rispettano le caratteristiche e le misure di cui alla lettera e) proporzionalmente al numero e al tipo degli animali ivi ospitati e possono comprendere un'area in terra battuta;
 - g) box a garanzia della sicurezza degli altri cani e degli operatori, destinati ai cani mordaci o aggressivi;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

h) un adeguato impianto di approvvigionamento idrico e un'adeguata recinzione di tutta la struttura. Le recinzioni esterne ed interne non devono presentare parti che possono arrecare ferite o danni agli animali e devono essere tenute sempre in perfette condizioni di manutenzione;

i) aree di comune utilizzo per la ricreazione dei cani.

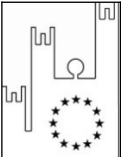
I canili sono realizzati nel rispetto delle seguenti caratteristiche di gestione:

- a) garantiscono, salvo intervenute condizioni straordinarie della struttura, orari di accesso al pubblico interessato alle adozioni per sei giorni settimanali, cinque ore giornaliere, compresa un'apertura di almeno quattro ore di un giorno festivo o prefestivo. L'orario di apertura al pubblico è comunicato al Comune proprietario dei cani e al servizio veterinario ufficiale, nonché pubblicizzato sul sito dei citati enti e chiaramente visibile all'ingresso della struttura;
- b) nell'ambito della socializzazione inter e intra specifica, della formazione e dell'eventuale recupero di cani con problematiche comportamentali, comprendono nel proprio organico educatori e addestratori cinofili riconosciuti;
- c) nell'ambito della rieducazione e recupero, si possono avvalere di un medico veterinario comportamentista o di un medico veterinario esperto in etologia e i lavori sono puntualmente documentati e comprovati;
- d) si dotano di apposito portale web contenente le informazioni relative agli animali ospitati presso le strutture, garantendo ai Comuni l'accesso ventiquattro ore al giorno ai dati degli animali ospitati per proprio conto;
- e) dimostrano, documentano e comprovano, con piano e personale qualificato, la realizzazione di programmi e di iniziative finalizzati a incentivare le adozioni;
- f) garantiscono lo smaltimento delle carcasse nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

La struttura dovrà essere in regola con i permessi e le autorizzazioni prescritti dalla Legislazione vigente, ivi comprese le norme che disciplinano lo smaltimento delle acque di lavaggio reflue e di tutti i rifiuti; essa assumerà a proprio carico anche la responsabilità verso terzi derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio stesso sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità.

Il titolare del canile affida, con regolare contratto, la **direzione sanitaria a un veterinario** libero professionista. Il canile pubblico o privato deve avere un registro delle presenze del Direttore sanitario o dell'eventuale sostituto.

I canili sono forniti di apposito registro vidimato dalla ASL di carico-scarico degli animali che contiene la descrizione degli animali, le informazioni sul microchip, sulla provenienza, sulla data d'ingresso, sulla destinazione e sulla data di uscita del cane o del decesso.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

I cani ricoverati nei canili sono identificati con microchip e iscritti nella Banca dati all'atto del ricovero, secondo le modalità previste dall'articolo 6. Per ciascun cane è prevista una scheda sanitaria individuale, completa di foto dell'animale al momento del ricovero, redatta dal direttore sanitario.

Le strutture che ospitano i cani possono avere una **recettività massima di trecentocinquanta animali**. Le strutture esistenti che, alla data dell'entrata in vigore della Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, ospitano già un numero di animali superiore a quello indicato, non possono accoglierne altri, nel rispetto delle condizioni e della tempistica disciplinate nel regolamento previsto all'articolo 3, comma 1, lettera m).

I canili sono **dotati di personale per il governo degli animali in numero adeguato**, nella misura del rapporto personale/cane pari rispettivamente a uno/duecento, in possesso di qualificata formazione professionale in materia sufficiente a garantire la gestione e il mantenimento degli animali nel pieno rispetto del loro benessere.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

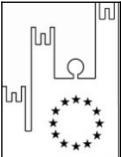
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato globale** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dei **servizi analoghi** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

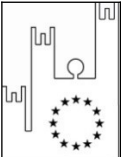
I requisiti di capacità **economica e finanziaria** nonché **tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Si precisa che in caso di raggruppamento d'impresе o consorzio già costituito o da costituirsi, la capacità economica e finanziaria nonché le capacità tecniche e professionali dovranno essere possedute dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere dette capacità ed esegua le prestazioni in misura maggioritaria. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

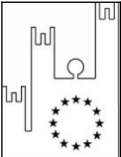
Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto , al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è vietato, in considerazione della natura del servizio e delle caratteristiche strutturali del canile rifugio che richiede il possesso delle caratteristiche previste dalla legislazione vigente in materia. È vietata la cessione del contratto, a pena di risoluzione.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

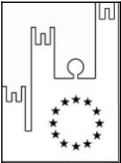
- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a *2% dell'importo posto a base di gara*, ossia € 4.064,64, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 1) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

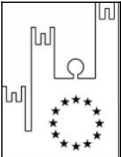
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza, sono altresì tenuti a verificare che il soggetto garante non sia un soggetto segnalato nella "Alert list" di cui al sito www.asmecomm.it.

Nella "Alert list" sono presenti soggetti garanti segnalati per gravi errori o negligenze in precedenti rapporti contrattuali con gli enti associati.

È rimessa alla valutazione della Commissione di gara verificare lo stato del soggetto garante riservandosi all'uopo la facoltà di chiederne la sostituzione con altro soggetto idoneo.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

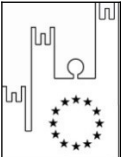
Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **facoltativo**. La mancata effettuazione del sopralluogo **non è causa di esclusione** dalla procedura di gara. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni pari, previo appuntamento che sarà comunicata a mezzo pec.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo pec al seguente indirizzo: settorepoliziamunicipale@pec.comune.afragola.na.it deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

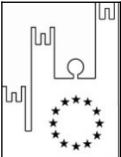
La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre giorni dieci antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 24 h di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete e, se costituita in raggruppamento**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete non ancora costituita in raggruppamento**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziano può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio stabile** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

13.1 MODALITÀ "TELEMATICA" DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

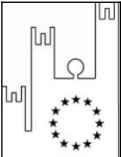
La presentazione dell'offerta, corredata dalla relativa documentazione richiesta, dovrà pervenire in forma TELEMATICA attraverso la piattaforma gestita dalla "Asmel consortile scrl", raggiungibile all'indirizzo internet <https://piattaforma.asmecomm.it>.

L'offerta, in forma TELEMATICA, dovrà pervenire esclusivamente attraverso le modalità specificate nel seguito del presente disciplinare di gara.

13.2 DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta. Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

E' necessario un lettore di smart card.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016.

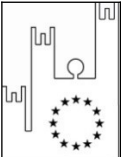
Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposita stanza dedicata all'Azienda, cui si accede utilizzando l'e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella sezione "Gestione Gare").

DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet. È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 80 o superiore;

Mozilla Firefox 80 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 70 o superiore.

3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale (es. DIKE di InfoCert).

5 - Strumenti necessari

Un kit di firma digitale (cfr. definizioni).

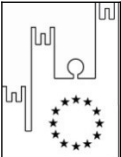
(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O potrebbe essere possibile utilizzare la piattaforma telematica)

13.3 AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l’Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l’Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l’accesso, l’utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l’Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall’utilizzo degli strumenti in parola.

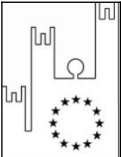
Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell’abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

13.4 PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.Lgs 50/2016 s.m.i, che si siano registrati alla piattaforma, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall’art. 80 del d.lgs. 50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-professionali, previsti ai sensi dell’art. 83 e dettagliati dal presente Disciplinare di Gara.

I concorrenti non ancora registrati, per poter partecipare alla gara, devono fare richiesta d’iscrizione all’interno della piattaforma telematica, attraverso il link <https://piattaforma.asmecomm.it>, selezionando la voce “Registrazione Operatore Economico” e compilando gli appositi form on line che danno ad ognuno la possibilità di inserire i propri dati e di segnalarsi per le categorie merceologiche di competenza.

NB. Se si è già iscritti ad una qualunque piattaforma TUTTOGARE non è necessario procedere ad una nuova registrazione ma solo procedere ad effettuare l’accesso con le credenziali utilizzate per l’altra piattaforma. Se non si ha memoria di tali credenziali bisogna procedere al recupero della password.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre le seguenti Buste Telematiche:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa;**
- **Busta B - Documentazione Tecnica;**
- **Busta C - Offerta economica.**

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

13.5 FORMA DI PARTECIPAZIONE

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, al punto 13.7., devono definire, all'interno della scheda di gara di riferimento, per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Aggiungi partecipante al raggruppamento" e salvare.

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, al punto 13.7., devono definire a sistema tale modalità di partecipazione.

13.6 MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

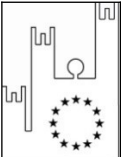
In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante, dal Gestore della Piattaforma e dal Supporto Tecnico al Gestore del sistema per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Supporto Tecnico al Gestore della Piattaforma - via mail, all'indirizzo assistenza@asmecomm.it oppure al numero 02-40031280 Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 17:30.

13.7 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - TIMING DI GARA

- a) le ditte partecipanti, dovranno caricare, salvo opportune comunicazioni, la documentazione richiesta nella data e all'ora indicata nel TIMING DI GARA di cui al paragrafo 13.7
- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
- c) il recapito tempestivo dell'offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e

	Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it	
---	--	--

l'amministrazione amministrativa non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

TIMING DI GARA	DATA	ORARIO
Data di pubblicazione della gara in piattaforma		
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti		12:00:00
Fine periodo per il caricamento telematico della Documentazione Amministrativa, Tecnica ed Economica firmata digitalmente.		12:00:00
Apertura, in seduta pubblica, della Busta Telematica della Documentazione Amministrativa ed ammissione concorrenti.		15:00:00

13.8 RECAPITO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

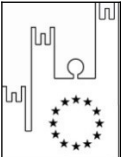
Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento presso l'amministrazione aggiudicatrice. La documentazione di gara è disponibile anche al seguente indirizzo internet della Stazione appaltante: l'Albo on line del Comune di Afragola (NA), nonché presso la piattaforma telematica asmecomm.it sez. "PROCEDURE IN CORSO".

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

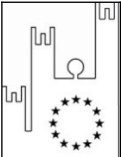
15. CONTENUTO E DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

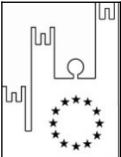
La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di **qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE deve essere compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE".

Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file .pdf del DGUE compilato.

Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito descritto.

NB. Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento prima del suo caricamento sulla piattaforma.

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

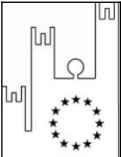
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

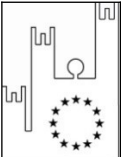
Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

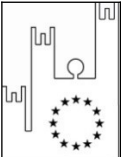
In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

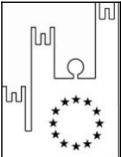
1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 5. accetta il protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
 7. **Dichiara di avere la disponibilità di una struttura canile – rifugio** avente le caratteristiche tecniche strutturali descritte negli atti di gara, come previste dalla Legge Regione Campania n. 3/2019 ss.mm.ii., **regolarmente iscritta all'anagrafe canina** Regionale di riferimento con stato "attivo" e tutto quanto descritto dal disciplinare e capitolato d'appalto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

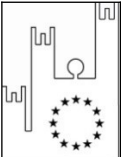
12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1. a 13 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il **PASSOE** relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il **PASSOE** dell'impresa subappaltatrice;
14. documento attestante la **GARANZIA PROVVISORIA** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
15. **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO** debitamente firmato e sottoscritto per accettazione;
16. ricevuta di pagamento del **contributo a favore dell'ANAC**;
17. (per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) **COPIA CONFORME DELLA CERTIFICAZIONE** di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
18. **DICHIARAZIONE FAMILIARI E CONVIVENTI**
19. **PROTOCOLLO DI LEGALITÀ** firmato per accettazione
20. **EVENTUALE PROCURA**
21. ogni altra eventuale dichiarazione che l'operatore economico ritenga necessaria per la partecipazione al presente appalto, redatta in carta semplice e sottoscritta secondo quanto disposto del presente documento.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

15.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

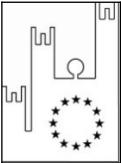
- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

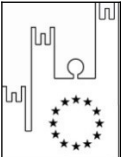
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

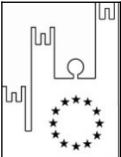
Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.4 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.5 IMPOSTA DI BOLLO/MODELLO F23

CODICE UFFICIO: NM67YX

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue: Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di **euro 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972). L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il **pagamento del modello F23**, con le seguenti modalità:

1. Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso: o agenti della riscossione (gruppo Equitalia) o banca o ufficio postale.
2. Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi: o assegni bancari e circolari presso le banche, o assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione; o addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.
3. Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando – con i dati mancanti - il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

4. Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice determinato cliccando sul seguente link <https://www1.agenziaentrate.gov.it/strumenti/mappe/mappeg.php>. Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, codice C.I.G.- 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica – 13. Importo: 16,00 euro.

Si precisa che le modalità per l'assolvimento del pagamento della marca da bollo sono descritte nella risposta n.321 del 25.07.2019 da parte dell'Agenzia dell'Entrate, pertanto il concorrente potrà decidere di assolvere all'obbligo come più ritiene opportuno nelle modalità indicate dalla stessa Agenzia.

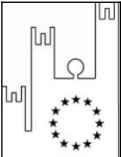
15.6 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI:

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010.

Nella dichiarazione di cui al comma 1 il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto: a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto; b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione; c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi; d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'amministrazione aggiudicatrice che la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve dichiarare, inoltre, di essere consapevole che ai fini di verificare l'applicazione della norma, l'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla lettera c). Il legale rappresentante dell'impresa concorrente si impegna a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'amministrazione aggiudicatrice risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. 5. In caso di mancata

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

presentazione della dichiarazione prevista dal presente articolo, il concorrente è escluso dalla procedura di gara.

16. CONTENUTO E DEPOSITO DELL' OFFERTA TECNICA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, al punto 13.7., le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, in riferimento alla procedura di gara in oggetto, nell'apposito spazio "*Busta B - Offerta Tecnica*", la documentazione tecnica prevista, redatta in lingua italiana, seguendo le istruzioni che compariranno a video, l'Allegato NT "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT" presenti all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/norme_tecniche.php e l'Allegato OE "Manuale di Partecipazione operatore economico".

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Offerta Tecnica" predisposta, per ogni lotto.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

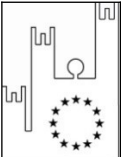
- **costituendo:** i file e la cartella compressa contenenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.
- **costituito:** i file e la cartella compressa contenenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

N.B.: Non saranno prese in considerazione offerte presentate senza documentazione tecnica.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico relativa all'offerta presentata.

L'Offerta Tecnica deve essere rigorosamente articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

L'offerta tecnica non dovrà – a pena d'esclusione – fare alcun riferimento ad alcun elemento

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

dell'offerta economica tale da rivelare la quantificazione economica.

Ogni pagina della relazione deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Si sottolinea che la completezza e la coerenza della relazione alle prescrizioni contenute nel presente Bando e nel Capitolato costituirà elemento di giudizio per l'ammissibilità alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite dal presente bando e disciplinare di gara nonché le prescrizioni della stazione appaltante riportate nel progetto del servizio in oggetto

Al fine di documentare le proposte e consentirne la valutazione, all'interno della busta summenzionata dovranno essere inseriti i documenti, ciascuno dei quali deve presentare apposita numerazione delle pagine ed essere siglato in ogni pagina e sottoscritto, digitalmente, in calce all'ultima pagina dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte, pena la mancata valutazione degli elaborati non sottoscritti o delle correzioni non controfirmate:

Relazioni tecnico-descrittive relative a ciascun sub-criterio afferente gli elementi di valutazione di cui al presente bando e disciplinare di gara, aventi natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale, articolate in tanti capitoli quanti sono i detti sub-criteri e per i quali vengono formulate proposte, le quali illustrino e definiscano efficacemente le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche che il concorrente eventualmente ritenga di introdurre nel progetto posto a base di gara dalla stazione appaltante; tali proposte dovranno chiaramente indicare

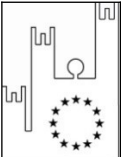
a quali parti del servizio esse si riferiscono e dovranno dimostrare la loro integrazione e coerenza con il progetto della stazione appaltante posto a base di gara;

eventuali proposte offerte dal concorrente;

documentazioni e schede tecniche, che illustrino i benefici qualitativi, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte;

elenco riassuntivo dei documenti prodotti a titolo di offerta tecnica, riportante il numero di pagine di cui si compone ciascun elaborato.

Si conferma e si prescrive che nessun onere ulteriore verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate, intendendosi queste incluse nel prezzo offerto e che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano state valutate dalla commissione di aggiudicazione in sede di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, peggiorative o non migliorative o comunque non riguardanti gli aspetti indicati nei criteri di valutazione previsti e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

punteggi e il suddetto concorrente, in caso di aggiudicazione, dovrà eseguire la prestazione, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni, prescrizioni e contenuti prestazionali previsti nel progetto posto a base di gara.

Tutte le proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché risultare coerenti con il progetto della stazione appaltante posto a base di gara, in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate nel presente bando e disciplinare di gara. Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi, delle proposte progettuali e di ogni altro servizio, onere e prestazione resosi necessario al fine della formulazione dell'offerta.

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti riguardanti una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

1 Promozione affidamento (punteggio max 25)

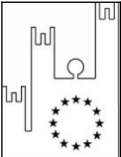
Il concorrente dovrà presentare una proposta tecnica che illustri come intende promuovere ed attivare l'affido, attraverso uno studio ed una analisi preliminare degli animali presenti volto ad individuare - nel caso di richiesta di adozione - un proprietario idoneo che andrà supportato ed affiancato nella scelta e nella gestione iniziale del cane. E' auspicabile la collaborazione con veterinari comportamentalisti allo scopo di verificare eventuali disturbi e definire le modalità di gestione e di educazione più adatte per il miglioramento del comportamento dei cani, al fine di favorire le adozioni, con particolare attenzione per i cuccioli, i soggetti ad aggressività non controllata o con problemi di ordine sanitario.

Particolare cura dovrà essere prestata alle modalità di affido che dovranno essere gestite da personale (anche volontario) competente e con la supervisione del Direttore Sanitario. Dovrà essere garantito sostegno e supporto alla famiglia adottante in caso di eventuali criticità.

Dovrà altresì essere prevista una attività di promozione degli affidi, anche attraverso la pubblicizzazione di tale possibilità e attraverso l'organizzazione di eventi, corsi e stages di varie tipologie, in collaborazione con il Comune, volti a valorizzare adeguatamente la struttura, il servizio e l'impegno per la protezione degli animali;

2 Adozioni a distanza (punteggio max 10)

Impegno del concorrente a garantire la possibilità di attuazione delle adozioni a distanza per coloro che manifestano la volontà di prendersi cura di un ospite del canile rifugio, collaborando anche alle spese di mantenimento e mettendo a disposizione spazi adeguati per consentire agli affidatari di intrattenersi con i cani affidati. Dovranno essere altresì consentiti, in caso di persone adottanti che

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

offrano le adeguate garanzie, incontri al di fuori dalla struttura (in presenza di opportune coperture assicurative) in specifiche aree identificate e chiuse.

3 Accoglienza dei cittadini ed attività di comunicazione **(punteggio max 15)**

Il concorrente dovrà presentare una proposta tecnica che specifichi come intende realizzare l'obiettivo di seguito individuato:

Attivazione, per almeno 7 ore al giorno, di un punto informativo telefonico presidiato a disposizione di cittadini, scuole, volontari, ecc. e finalizzato alla divulgazione delle attività del Canile. Nelle rimanenti ore dovrà essere attiva una segreteria telefonica finalizzata alla divulgazione delle attività del canile ed alla ricezione di tutte le segnalazioni da parte dei cittadini attinenti con il servizio in oggetto.

4 Presidio di emergenza (punteggio max 10)

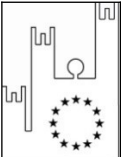
Il concorrente dovrà presentare una proposta che illustri le modalità con le quali intende garantire la reperibilità di personale per eventuali situazioni di emergenza che si potrebbero verificare nel territorio comunale di Afragola, ad esempio, il trasporto presso la struttura di cani di proprietà ceduti al canile per particolari situazioni di criticità ed emergenza del proprietario.

5 Progetti didattici presso le scuole e corsi di educazione di base **(punteggio max 10)**

Il concorrente dovrà presentare una proposta che illustri le modalità con le quali intende attivare:

- a) progetti didattici presso le scuole, finalizzati al miglioramento della comprensione e del rapporto con gli animali;
- b) corsi di educazione di base per i proprietari e per i loro cani, finalizzati all'instaurazione del giusto rapporto uomo/cane ed alla risoluzione delle problematiche legate alla cattiva gestione dell'animale.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, al punto 13.7., le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, in riferimento alla procedura di gara in oggetto, nell'apposito spazio "*Busta C - Offerta Economica*", la documentazione economica prevista, seguendo le istruzioni che compariranno a video, l'Allegato NT "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT" presenti all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/norme_tecniche.php e l'Allegato OE "Manuale di Partecipazione operatore economico".

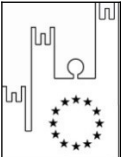
L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Offerta Economica" predisposta, per ogni lotto.

L'Offerta economica contiene:

- il **ribasso percentuale** offerto sull'**importo** a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 203.232,00;
- "**COSTI SICUREZZA**" (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i), dell'importo relativo ai propri costi della sicurezza aziendali. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;
- dei "**COSTI MANODOPERA**" (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i), dell'importo relativo ai costi complessivi della manodopera impiegata. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione;

Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il file dovrà essere firmato digitalmente e caricato a sistema.

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

- **costituendo:** il file e la cartella compressa dell’offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
- **costituito:** il file e la cartella compressa dell’offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

N.B. Rinominare il file eliminando i caratteri speciali e caratteri accentati quali ad esempio: ()?!.,:/\&\$%'`àèìò ~ ecc.

Si precisa che:

- le celle poste sotto il campo “*Offerta economica*” devono contenere esclusivamente valori numerici e non devono riportare il simbolo di percentuale (%);
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione del ribasso è **3 (tre)**;
- non è possibile inserire i valori “0 (zero)” o “100 (cento)” nella cella relativa alla formulazione dell’offerta economica;
- non è possibile lasciare vuote le celle;
- prima di formulare la propria offerta, il concorrente è tenuto a considerare attentamente l’importo posto a base d’asta per ogni singolo lotto.

17.1 ULTERIORI CAUSE DI ESCLUSIONE INERENTI LA FORMULAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

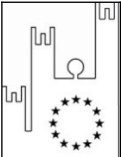
Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, od alternative.

Quanto previsto in materia di compilazione, presentazione, valore e sottoscrizione dell’offerta è tassativo: ogni inosservanza di una o più delle prescrizioni, formali e sostanziali, così come l’apposizione di qualsiasi clausola o condizione comporterà l’esclusione dalla gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it	
---	--	--

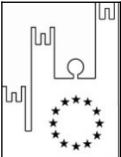
CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70
Offerta economica (ribasso percentuale sull'importo a base di gara di cui al punto 3.)	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabelle dei punteggi di valutazione dell'offerta tecnica

Nr.	Descrizione	Valore criterio	Tipologia criterio
Criterio			
1.	Promozione affidamento	25	Qualitativo
			SI = coeff. 1
2.	Adozioni a distanza	10	NO = coeff. 0
3.	Accoglienza dei cittadini ed attività di comunicazione	15	Qualitativo
4.	Presidio di emergenza	10	Qualitativo
5.	Progetti didattici e corsi di educazione di	10	Qualitativo

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

	base		
--	------	--	--

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

- ottimo = da 0,81 a 1;
- distinto = da 0,61 a 0,80;
- buono = da 0,41 a 0,60;
- discreto = da 0,21 a 0,40
- sufficiente = da 0,01 a 0,20;
- insufficiente = 0.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formola con interpolazione lineare**

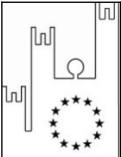
$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*;

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

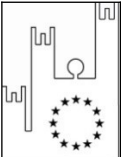
.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

[In caso di criteri con punteggi tabellari] Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

[I riparametrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

[II riparametrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A mezzo di Asmel Consortile sita in Napoli – CDN Isola G8 – VI Piano, le sedute pubbliche, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., si svolgeranno telematicamente mediante l’utilizzo del servizio di Web Conference “GoToMeeting”. Il link di accesso alla riunione sarà comunicato ai partecipanti, a mezzo pec, nei giorni antecedenti la data fissata. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Modalità, sede ed orari delle successive sedute pubbliche saranno comunicati con congruo anticipo a mezzo PEC.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la commissione di gara procederà a:

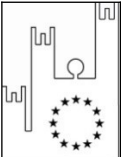
- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCPass.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e tempo dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

Ai sensi dell’art. 77, co. 2, del Codice dei Contratti, i commissari potranno lavorare a distanza avvalendosi della Piattaforma Telematica che garantisce la salvaguarda e la riservatezza delle comunicazioni.

21. APERTURA DELLE BUSTE - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

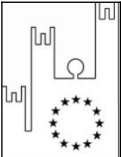
[in caso riparametrazione] La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

[in caso di soglia di sbarramento al punteggio tecnico di cui al punto 18.1] La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al *seggio di gara* che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi “riparametrati” attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e l’offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18..

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio su offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23..

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22..

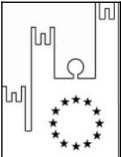
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

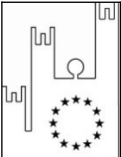
Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- a) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- b) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- c) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

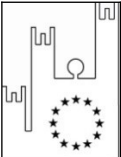
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni salvo diversamente previsto negli atti di gara dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate ad Asmel Consortile entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

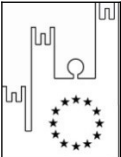
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	---	--

Lì, 14/09/2022

Il R.U.P.
Cap. Francesco Calandrelli

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000)

- DGUE generato in piattaforma;
- Modello F23
- Modello integrazione al DGUE;
- Protocollo di legalità;
- Dichiarazioni familiari e conviventi,
- Dichiarazione sopralluogo autonomo
- DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' STRUTTURA ALLEGATO D

Documento di Consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 149/2022 del 14/09/2022, avente oggetto:

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI VAGANTI PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) – APPROVAZIONE ATTI – IMPEGNO SPESA

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	contributo ANAC	€ 225,00					330			42	2022
	COMMISSIONE GIUDICATRICE	€ 5.490,00					330			42	2022
	ASMEL SUPPORTO	€ 2.479,43					330			42	2022
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI VAGANTI PER MESI 24	€ 123.971,52					330			42	2023
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI VAGANTI PER MESI 24	€ 123.971,52					330			42	2024
	INCENTIVO TECNICO	€ 1.829,09					330			42	2022
	INCENTIVO TECNICO	€ 1.829,09					330			42	2025

Totale Importo: € 259.795,65

Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è

rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

DSG N° 01311/2022 del 20/09/2022

143